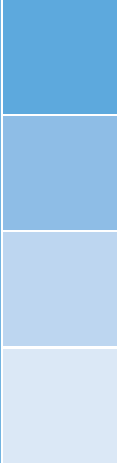


B I L A N C I O
C O N S O L I D A T O
2 0 0 8









RELAZIONI E
BILANCIO CONSOLIDATO
2008



I N D I C E

	LETTERA AGLI AZIONISTI	pag. 4
	RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO	pag. 7
	1.1 <i>Premessa</i>	pag. 7
	1.2 <i>Risorse umane e sistemi informativi</i>	pag. 7
	1.3. <i>Qualità, ambiente, sicurezza e salute</i>	pag. 11
	1.4. <i>Commenti ai risultati economici e finanziari</i>	pag 14
	1.5. <i>Gestione del rischio</i>	pag 21
	1.6. <i>Area di consolidamento</i>	pag 24
	1.7. <i>Altre informazioni</i>	pag 26
	BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2008	pag. 34
	1.8 <i>Stato Patrimoniale</i>	pag. 34
	1.9 <i>Conto Economico</i>	pag. 36
	1.10 <i>Rendiconto Finanziario</i>	pag. 37
	1.11 <i>Nota Integrativa</i>	pag. 38
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pag. 68

LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

con questo anno si chiude il primo triennio di attività dalla costituzione del gruppo. In questo esercizio la società capogruppo ha potuto beneficiare pienamente dei processi di ottimizzazione e razionalizzazione di tutte le attività industriali realizzati dopo la fusione di Toscana Gas S.p.A. e Fiorentina Gas S.p.A. avvenuta nel corso del 2007.

Le azioni intraprese hanno permesso di raggiungere e superare per il secondo anno consecutivo gli indicatori di efficienza previsti, permettendo al Gruppo di continuare nella impegnativa marcia di avvicinamento ai risultati di efficienza della best practice internazionale.

Una particolare attenzione è stata rivolta alle attività di manutenzione attraverso la sostituzione di circa 18 Km di tubazione (+ 6% rispetto al 2007), 24 Km di allacciamenti (+ 60% rispetto al 2007), il rinnovo di 5.946 punti gas (+ 50% rispetto al 2007) e la sostituzione di 24.893 misuratori (quasi 3 volte la quantità sostituita nel 2007).

La campagna di sostituzione misuratori iniziata nell'autunno 2008 continuerà negli esercizi successivi fino alla completa sostituzione dei contatori con oltre 25 anni di anzianità. La società capogruppo ha continuato ad effettuare una gestione particolarmente attenta alla sicurezza dei propri impianti conseguendo per il secondo anno consecutivo gli incentivi per l'attività svolta in materia di sicurezza del sistema di distribuzione gas (del. AEEG n. 243/05).

La capogruppo ha vettoriato 1.043,5 milioni di metri cubi con un incremento di 56,8 milioni di metri cubi rispetto al 2007 (+ 5,8%) soprattutto per effetto delle differenti condizioni climatiche; sono stati realizzati quasi 13.000 nuovi punti di riconsegna che hanno permesso di raggiungere un totale dei punti di riconsegna attivi pari a 655.110.



Alla fine dell'anno la Società capogruppo, così come si era prefissata lo scorso anno, ha conseguito la certificazione del sistema di gestione integrato per la qualità ambiente e sicurezza relativamente all'attività di distribuzione del gas naturale ed alla gestione del servizio di illuminazione pubblica in base alle norme ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001 relativamente a tutte le sedi aziendali. La società Toscana Servizi s.c.p.a. anche in questo esercizio ha mantenuto le certificazioni UNI EN ISO 9001:2000, SA8000:2001 e le Attestazioni SOA:OG 1 - Class. IOG 6 - Class. VIOG 10 - Class. IIIIOG 11 - Class. IVOS 3 - Class. III OS 28 - Class. IV. La stessa società ha anche ottenuto l'attestazione ESCO.

Nel mese di dicembre è stata ceduta la quota azionaria detenuta in A.E.P. Agenzia Energetica Pisa alla Provincia di Pisa nell'ambito di una ridefinizione del perimetro di attività del gruppo Toscana Energia.

Sempre a questo fine nel corso dell'esercizio sono state fatte attività tese a ridefinire la presenza nelle società partecipate laddove opportunità gestionali o revisioni di strategia aziendale lo abbiano consigliato. I risultati di queste attività sono attesi nel corso dell'esercizio 2009.

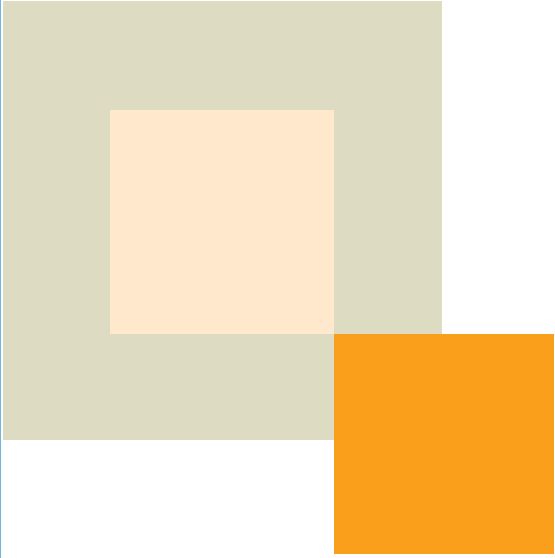


Presidente
Lorenzo Becattini



Amministratore delegato
Pier Borra

RELAZIONE SULLA GESTIONE



1 RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO

1.1 PREMESSA

Per quanto riguarda le informazioni inerenti il quadro tariffario e normativo, le altre delibere AEEG, l'attività di distribuzione, le comunicazioni e relazioni esterne, gli approvvigionamenti e la logistica, si rimanda a quanto esposto nei paragrafi 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.7 e 1.8 della relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio della capogruppo.

1.2 LE RISORSE UMANE E I SISTEMI INFORMATIVI

Relazioni Industriali

Proseguendo nello sviluppo del sistema di relazioni industriali impostato dal Protocollo d'Intesa del 27 febbraio 2007, il 13 maggio 2008, dopo oltre un anno di lavoro, sono stati siglati con la RSU un accordo quadro e tre accordi specifici di particolare rilievo per l'unificazione e la razionalizzazione dei processi operativi di Toscana Energia. Tali accordi, oltre ad evidenziare e sottolineare la centralità e l'importanza di temi quali la sicurezza, la formazione, l'efficienza e la professionalità, hanno dato un forte impulso al superamento di difformità operative esistenti tra le diverse Società confluite in Toscana Energia, introducendo tra l'altro nuove regole in materia di:

- unificazione orario di lavoro;
- modalità operative su impianti gas;
- pronto intervento in reperibilità;
- attività da svolgere con risorsa singola;
- appalti (manutenzione impianti, attività al PDR, realizzazione prese colonna bassa pressione, riparazioni ghisa e zincato, fornitura e travaso odorizzante, reperibilità).

Nella stessa data del 13 maggio 2008 è stato inoltre siglato il verbale di accordo relativo al conguaglio del premio di risultato per l'anno 2007.

Immediatamente a valle dell'entrata in vigore degli accordi sindacali sopra descritti, è iniziata la fase di attuazione degli stessi, attraverso una serie di incontri interfunzionali e di comunicazioni interne ad hoc.

Sono proseguiti nell'anno incontri e confronti con la RSU per l'applicazione concreta dei contenuti di tali accordi e, più in generale, in materia di lavoro straordinario programmato, di appalti, di modalità di esecuzione del pronto intervento.

Inoltre, in un quadro di relazioni industriali costruttivo e orientato a governare i processi di cambiamento che interessano il settore energetico in generale e Toscana Energia e le società ad essa collegate in particolare, sono stati effettuati incontri con le Organizzazioni Sindacali Regionali e Territoriali, con particolare riferimento al monitoraggio e agli sviluppi delle iniziative a livello regionale che interessano tra gli altri anche la Società partecipata Toscana Energia Clienti.

Formazione

Nel corso del 2008 sono state realizzate 280 iniziative formative, per un totale di 11.562 ore di formazione e 1.498 partecipazioni, con una media di 3,42 partecipazioni per addetto in forza (pari a 26,39 ore di formazione per dipendente in forza) e un incremento di 4 ore e mezzo a persona rispetto al 2007; in totale i partecipanti sono stati 398: il 91% della popolazione aziendale ha partecipato almeno ad un'iniziativa formativa. Il 19% delle partecipazioni ha riguardato il personale femminile.

La formazione tecnica, gran parte della quale svolta in collaborazione con il centro professionale Italgas di Asti, ha inciso per circa il 40% del totale annuo (tra gli altri, aggiornamento tecnici distribuzione, corsi sul pericolo di esplosione e sicurezza intrinseca, qualifica saldatura acciaio, aggiornamento posa e manutenzione tubazioni in polietilene, analisi strumentale odorizzante, aggiornamento tecnico attività polivalente/pronto intervento, base riduzione e regolazione pressione, corsi di manutenzione gruppi di riduzione, rilevatori multigas).

Di rilievo l'iniziativa residenziale sul tema del cambiamento - strategie e persone - che ha coinvolto tutti i responsabili di unità nel mese di maggio: i ritorni sono stati molto positivi sia in termini di reazione dei partecipanti che di risultati prodotti.

Il 20% dell'attività formativa si è indirizzato all'aggiornamento del personale interno sui sistemi informativi integrati (navigazione e utilizzo) e sugli applicativi interni (Sitinet, protocollo, GO!, CITA, MAST, ecc).

Per il restante 40% i principali filoni formativi sono stati:

- numerose attività relative al Sistema di Gestione Integrato: abbiamo concluso sia l'informativa Qualità, Ambiente e Sicurezza per tutti i dipendenti, che l'informativa ambientale dedicata a tutte le risorse che provengono da ex Toscana Gas ed è stato realizzato il corso di formazione sulla "gestione dei depositi temporanei rifiuti" per tutti gli addetti; in area Sicurezza, nell'ambito del progetto formativo finanziato dalla Provincia di Firenze, sono stati completati i corsi sulla direttiva ATEX per operai e tecnici ed il corso "controllo cantieri" per preposti, oltre ad aver aggiornato il personale "addetto emergenza" in materia di antincendio e primo soccorso (le ore di formazione in area sicurezza sono state il 18% del totale);
- iniziative di formazione/affiancamento in occasione di riconversione;
- corsi in area amministrativa (base IVA, fatturazione elettronica, indici di bilancio, tecniche di contabilità analitica);
- aggiornamento del personale interessato sulle nuove istruzioni interne;
- partecipazione a seminari di aggiornamento in materia legislativa (privacy, D.Lgs 231/01, D.Lgs. 81/08, Del. 40/04,...).

Particolare attenzione è stata riservata al tema della comunicazione con la partecipazione ad un progetto formativo finanziato organizzato da CO.SE.FI. (struttura formativa dell'Associazione Industriali di Firenze) in materia di comunicazione efficace in azienda e la realizzazione di un progetto ad hoc presso la sede aziendale. Nel corso del 2008 Toscana Energia ha realizzato i corsi previsti nei 2 progetti formativi approvati nel 2007 con la collaborazione della società partecipata TiForma: la suddetta iniziativa residenziale sul tema del cambiamento e i corsi ATEX e controllo cantieri per l'area tecnica e i corsi di Office e Autocad.

Organizzazione e occupazione

Nel corso del primo semestre 2008, sono state definite analiticamente ed avviate, le nuove modalità/soluzioni proposte dal progetto "Integrazione e ottimizzazione attività operative di rete": le nuove modalità operative, in coerenza con il Progetto "Azienda Rete" di Italgas, sono orientate a migliorare l'efficienza ed efficacia dei processi operativi e rappresentano il passaggio fondamentale per l'armonizzazione dell'esecuzione dei lavori in area distribuzione.

Nell'ambito dei Piani della Qualità per l'armonizzazione delle attività di Toscana Energia e per l'estensione a tutte le sedi del rispetto dei requisiti della Norma UNI EN ISO 14001 e delle specifiche tecniche OHSAS 18001, sono state verificate le coerenze organizzative di n° 7 Procedure e n° 23 Istruzioni e sono state emesse

n° 5 Procedure. Nel secondo semestre sono stati definiti gli standard aziendali e le relative assegnazioni in materia di: telefonia, accessi ai servizi di posta elettronica, internet ed automezzi. E' stato inoltre avviato un progetto di efficientamento dei processi aziendali di staff e business che ha visto la riorganizzazione di alcune Unità aziendali.

E' stato supportato l'avvio della Commessa "Sviluppo Piano Sostituzione dei Gruppi di Misura". Va inoltre segnalata la partecipazione attiva al Progetto "Miglioramento performance processo di approvvigionamento".

Sono state attuate, per quanto di competenza, le attività previste dal D.Lgs 196/03 in materia privacy. Al 31 dicembre 2008 Toscana Energia ha 463 risorse a ruolo ed un totale di 438 risorse in forza. Ad oggi non è stato ancora concluso il distacco del personale assegnato a Toscana Energia Clienti S.p.A. La società si propone di definirlo entro l'esercizio 2009.

Sistemi informativi

Nel mese di gennaio sono stati perfezionati e firmati per accettazione i contratti di servizio con Italgas per l'utilizzo dei servizi informatici e connessi servizi di supporto. Nel primo semestre 2008 è stato avviato in produzione sui sistemi integrati ASI della società, il nuovo ambiente relativo alla riorganizzazione territoriale conseguente all'acquisizione del Gres Sud-Ovest di Piombino. Il 28 luglio 2008 è stato avviato in produzione sui sistemi integrati ASI e Cita il nuovo ambiente relativo all'unificazione, nell'Unità Operativa NORD, delle sedi di Pistoia e Montecatini.

I 2 sistemi telefonici preesistenti sono stati integrati ed è stato esteso a tutte le sedi aziendali il dispositivo "POA" (Posto operatore automatico) unificato che garantisce la gestione automatica del centralino aziendale. E' stato completato il progetto di mobile computing (c.d. CITA) con l'attivazione della trasmissione in tempo reale degli esiti relativi ad attività su PdR ai sistemi informatici CITA e SAP attraverso l'utilizzo dei cellulari da parte degli addetti dell'area Distribuzione.

Nel trimestre Ottobre-Dicembre 2008, al fine di svolgere le attività di programmazione, esecuzione, controllo e monitoraggio dell'attività di sostituzione programmata dei gruppi di misura gas, è stato definito un flusso di attività da svolgere sui sistemi informatici che ha permesso di attuare l'aggiornamento del sistema ASI e la gestione di 20.033 interventi di sostituzione programmata dei gruppi di misura gas, aventi data di fabbricazione antecedente al 01/01/1986.

1.3 QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA E SALUTE

Il sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza guida e caratterizza il modo di operare di Toscana Energia: esso definisce le modalità per stabilire la politica aziendale e gli obiettivi in materia di qualità, di protezione dell'ambiente e di salute e sicurezza sul lavoro e regola le attività per operare e conseguirli. Esso costituisce inoltre uno dei principali stimoli per il coinvolgimento del personale.

L'impegno di Toscana Energia sui temi della qualità, della salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza e salute delle persone è affermato nella "Politica per la qualità, l'ambiente e la sicurezza", approvata a marzo 2007. In attuazione di tale politica, nei primi mesi dell'anno 2008 è stata portata a compimento l'armonizzazione dei sistemi gestionali avviata nell'esercizio precedente, tesa a completare l'allineamento dei documenti di sistema alle modalità operative, ai requisiti normativi ed alle responsabilità.

Nel mese di aprile è stato effettuato il riesame della direzione da parte del Comitato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza, che ha sottolineato l'apertura di una nuova fase di revisione ed ottimizzazione dei processi, al fine di consolidare i processi stessi e di migliorarne l'efficienza.

In coerenza con quanto deciso dal Comitato, nel seguito dell'anno 2008 la Società ha proseguito il percorso di estensione dei sistemi di gestione ambientale e della sicurezza e salute a tutte le sedi aziendali, tenendolo sotto controllo mediante specifici Piani della qualità.

L'attività di revisione e di integrazione dei documenti di sistema si è sviluppata durante tutto l'anno con attenzione agli aggiornamenti normativi, ed è stata tenuta sotto controllo mediante uno specifico piano di adeguamento dei documenti. In particolare, sono numerose le revisioni effettuate a seguito degli aggiornamenti della normativa ambientale e di nuove delibere della Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Ha continuato a svilupparsi anche nel 2008 un Piano di formazione specifico relativo alle tematiche di qualità, protezione dell'ambiente e sicurezza e salute, finalizzato anche alla sensibilizzazione e ad una sempre maggior consapevolezza del personale; preme evidenziare, tra le altre, le iniziative che sono state destinate ai tecnici progettisti.

Nel corso dell'anno si sono inoltre svolte con regolarità le verifiche ispettive interne, che hanno costituito anche un valido momento di sensibilizzazione al fine di sviluppare in tutta l'azienda la cultura della qualità, della salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza. L'obiettivo di estendere a tutte le sedi aziendali ed al servizio di illuminazione pubblica i sistemi di gestione ambientale e della sicurezza, e di ottenerne le relative certificazioni ISO 14001 e OHSAS 18001 è stato perseguito con successo: nell'ultimo quadrimestre 2008 la Società ha superato positivamente le verifiche periodiche di mantenimento e di estensione delle certificazioni condotte da DNV, che ha riscontrato la conformità del Sistema di gestione integrato agli standard internazionali di riferimento (UNI EN ISO 9001:2000, UNI EN ISO 14001:2004 e OHSAS 18001:2007).

Alla fine dell'anno la Società è così in possesso della certificazione del sistema di gestione relativamente all'attività di distribuzione del gas naturale ed alla gestione del servizio di illuminazione pubblica in base alle norme ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001 relativamente a tutte le sedi aziendali.

L'attività futura, in una logica di miglioramento continuo, sarà orientata verso la semplificazione e l'ottimizzazione dei processi, per dare all'Azienda una sempre maggiore competitività sul mercato.

Sistema gestione salute e sicurezza

Toscana Energia nel 2008 ha esteso il Sistema Gestione Salute e Sicurezza a tutto il territorio di competenza arrivando poi all'importante obiettivo della Certificazione OHSAS 18001, che attesta la conformità aziendale alle norme di riferimento in ambito di salute e sicurezza.

La Società ha programmato una formazione del personale sul nuovo "Testo Unico della Sicurezza" ovvero il Decreto Legislativo 81/08, in sostituzione del D. Lgs. 626/94. Tale formazione, che ha coinvolto per prima il Top Management ed il gruppo dirigente aziendale per proseguire poi con i Preposti, sarà completata nel 2009.

La Formazione sulla Sicurezza si è concretizzata con i corsi specifici per Addetti di Emergenza, sia per il primo soccorso che per l'antincendio, e poi, sul tema "cantieri sicuri", con corsi per tutti gli Assistenti Tecnici delle varie Unità aziendali interessate.

In ottemperanza al nuovo Decreto è stata predisposta la revisione del Documento di Valutazione dei Rischi con decorrenza 1 gennaio 2009. Tutte le Unità aziendali sono state chiamate a collaborare e coinvolte nella diffusione di quella "Cultura della Sicurezza" indispensabile per apportare un deciso miglioramento agli ambienti di lavoro sia in tema di comportamenti che di lavoro sicuro.

Gestione ambientale

Nel corso del 2008 è stata completata l'analisi preliminare alle aree ex Toscana Gas che ha portato all'estensione a tutta la Società del sistema di gestione ambientale e alla certificazione UNI EN ISO 14001:2004. Il Programma di Gestione Ambientale 2008, che teneva conto della nuova realtà societaria e considerando le difficoltà incontrate, è stato realizzato raggiungendo una buona parte dei traguardi attesi. In ogni caso è stato completato il previsto programma di monitoraggio delle emissioni acustiche dei principali impianti di decompressione e, sulla base dei risultati, alla riprogrammazione di importanti interventi di risanamento. Inoltre è stato completato il monitoraggio dei siti in cui era presumibile trovare coperture in amianto nell'ottica sia del controllo che della progressiva bonifica.

E' terminato il corso di formazione, tenuto da personale interno, sulla gestione ambientale rivolto a tutti i dipendenti non ancora formati, e sono stati aggiornati il Documento di Valutazione degli impatti Ambientali e l'Elenco delle disposizioni normative ambientali applicabili.

Rapporto salute, sicurezza e ambiente

Oggi i clienti, i dipendenti, i soci, i cittadini sono sempre più interessati a come viene gestita la società: tutti si aspettano trasparenza, che è alla base della creazione di un rapporto di fiducia tra la società e i propri stakeholders. Per questo Toscana Energia, fin dalla sua costituzione, ha inteso pubblicare il Rapporto salute, sicurezza e ambiente, espressione del sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza, proseguendo un percorso iniziato in Fiorentinagas nel 2003.

Il "Rapporto salute, sicurezza e ambiente 2007", il primo che copre tutte le attività di Toscana Energia, è stato sottoposto alla verifica dell'ente di certificazione DNV e pubblicato nel luglio 2008. Tale documento costituisce il principale strumento di rendicontazione e informazione sugli aspetti ambientali e prevenzionistici, sui risultati ottenuti e sugli obiettivi di miglioramento; illustra i livelli prestazionali raggiunti nel 2007 ed evidenzia gli impegni di Toscana Energia per il futuro, consentendo di conoscere le attività della società, il suo sviluppo e le responsabilità connesse all'attività.

Il Rapporto vuole inoltre dare evidenza dell'impegno profuso dal personale nel presidio e nella gestione degli aspetti legati a salute, sicurezza e ambiente. I valori numerici esposti nel documento riguardano i consumi di energia, le emissioni in atmosfera, la produzione di rifiuti. Il documento fa inoltre il consuntivo delle spese sostenute per la tutela dell'ambiente e per la sicurezza, ed in particolare per l'acquisto di apparecchiature, per la realizzazione di nuove installazioni (o l'adeguamento di quelle già esistenti), per i recuperi e le bonifiche ambientali, per i dispositivi di riduzione delle emissioni e l'abbattimento dei rumori.

L'ente di certificazione DNV ha attestato che il Rapporto salute, sicurezza e ambiente 2007 è coerente con:

- i processi gestionali e operativi analizzati, relativi ai dati, alle informazioni e agli impegni assunti nel Rapporto;
- le linee guida e i principi di riferimento enunciati nel Rapporto;
- i dati e le informazioni generati dall'attività operativa.

Il Rapporto è pubblicato sul sito internet della Società e rappresenta un elemento fondamentale di trasparenza e di dialogo con i clienti, i fornitori ed in generale con tutti i soggetti interessati alle attività della società sul territorio.

1.4 COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

In virtù delle novità introdotte dal d.lgs. 32/2007 vengono riportati di seguito i principali indici economici e patrimoniali riferiti all'esercizio in corso e il confronto rispetto all'esercizio precedente.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro.

Conto economico

L'andamento economico del 2008 è sintetizzato nella tabella che segue:

(Migliaia di Euro)				
	31/12/2008	31/12/2007	'08 vs '07	%
Ricavi delle vendite	81.821	73.868	7.953	10,8%
Produzione interna	21.675	17.632	4.043	22,9%
Altri ricavi e proventi	8.491	8.257	234	2,8%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	111.987	99.757	12.230	12,3%
Costi esterni operativi	37.187	36.803	384	1,0%
Valore aggiunto	74.800	62.954	11.846	18,8%
Costi del personale	25.688	24.622	1.066	4,3%
Oneri diversi di gestione	5.947	5.045	902	17,9%
MARGINE OPERATIVO LORDO	43.165	33.287	9.878	29,7%
Ammortamenti e accantonamenti	18.372	15.899	2.473	15,6%
RISULTATO OPERATIVO	24.793	17.388	7.405	42,6%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	408	627	(219)	-34,9%
EBIT NORMALIZZATO	25.201	18.015	7.186	39,9%
Risultato dell'area straordinaria	(294)	297	(591)	-199,0%
EBIT INTEGRALE	24.907	18.312	6.595	36,0%
Oneri finanziari	5.226	4.390	836	19,0%
RISULTATO LORDO	19.681	13.922	5.759	41,4%
Imposte sul reddito	7.948	6.551	1.397	21,3%
RISULTATO NETTO	11.733	7.371	4.362	59,2%

Il margine operativo lordo conseguito nel 2008 ammonta a 43.165 mila euro e registra un incremento di 9.878 mila euro rispetto a quello del 2007 (+ 29,7%).

Tale incremento è dovuto principalmente a:

- maggiori ricavi della gestione caratteristica per 7.953 mila euro;
- maggiori altri ricavi e proventi per 234 mila euro;
- maggiori costi operativi per 2.352 mila euro.

Il risultato operativo ammonta a 24.793 mila euro e registra un incremento di 7.405 mila euro rispetto a quello del 2007 (+42.6%). Tale incremento è dovuto principalmente a:

- incremento del margine operativo lordo per 9.878 mila euro;
- incremento degli ammortamenti per 2.473 mila euro;

L'esercizio 2008 chiude con un utile netto di 11.733 mila euro, con un incremento rispetto al 2007 di 4.362 mila euro (+ 59,2%).

Tale incremento è essenzialmente dovuto ai seguenti fattori:

- incremento dell'utile operativo di 7.405 mila euro;
- solo in parte compensato da:
- incremento degli oneri finanziari per 836 mila euro;
 - decremento dei proventi netti della gestione da partecipazioni per 90 mila euro;
 - decremento degli altri proventi finanziari per 129 mila euro;
 - decremento del saldo proventi/oneri straordinari per 591 mila euro;
 - maggiori imposte sul reddito per 1.397 mila euro.

Si espone qui di seguito il confronto fra i principali indicatori di redditività:

Indicatore	2008	2007
ROE	3,78%	2,42%

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) del gruppo. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Il trend evidenzia una crescita dell'indice (+ 56%) dovuto in gran parte al forte aumento del risultato d'esercizio.

Indicatore	2008	2007
ROI	5,93%	4,23%

E' il rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. L'andamento denota un notevole incremento (+40%) per lo più riconducibile all'incremento del reddito operativo.

Indicatore	2008	2007
ROS	30,30%	23,54%

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite. Rispetto all'esercizio precedente anche tale indice presenta un incremento di rilevante entità pari al 29%.

Ricavi della gestione caratteristica

I ricavi della gestione caratteristica, pari a 81.821 mila euro, registrano un incremento pari a 7.953 mila euro (+10,8%).

In particolare l'incremento dei ricavi lordi di vettoriamento, pari a 8.017 mila euro (+11,9%), risulta così di seguito scomponibile:

(Migliaia di Euro)

RICAVI LORDI VETTORIAMENTO	2007	2008	'08 vs '07	%
Volumi vett. (Miloni di Mc)	986,7	1043,5	56,8	5,8%
Ricavi da quota fissa	17.951	19.426	1.475	
Ricavi da quota variabile	49.251	55.793	6.542	
Ricavo lordo di vettoriamento	67.202	75.219	8.017	11,9%
Delta quota fissa (€/1000)			1.475	
Delta volumi (€/1000)			5.075	
Delta tariffa (€/1000)			1.467	
Totale Delta ricavo (€/1000)			8.017	

Nel 2008 la capogruppo ha vettoriato 1.043,5 milioni di metri cubi (+ 56,8 milioni di metri cubi, + 5,8% rispetto al 2007). Tale incremento è stato determinato, oltre che da condizioni climatiche più in linea con gli standard degli ultimi esercizi rispetto a quelle eccezionalmente miti registrate in particolare nel 1° trimestre del 2007, dall'attività di costante sviluppo di nuovi punti di riconsegna (+1,5%).

I ricavi di vettoriamento sono stati valorizzati applicando le tariffe di distribuzione approvate da parte dell'AEEG e determinate ai sensi della delibera AEEG n. 170/04 così come integrata e modificata dalle delibere n. 122/05 e n. 218/06.

Lo scostamento complessivamente pari a 8.017 mila euro risulta attribuibile in misura pari a 1.475 ai maggiori ricavi per quote fisse, derivanti dallo sviluppo dei punti di riconsegna serviti, per 5.075 mila euro ai maggiori volumi vettoriati e per 1.467 mila euro a conguagli per variazioni tariffarie positive.

Infine i ricavi relativi ai servizi di pubblica illuminazione e quelli per i servizi di teleriscaldamento registrano rispettivamente un incremento di 66 mila euro e di 117 mila euro.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, pari a 8.491 mila euro, registrano un incremento pari a 234 mila euro. Tale incremento è dovuto principalmente a:

- maggiori ricavi per i Titoli di Efficienza Energetica (TEE o c.d. certificati bianchi) in misura pari a 1.652 mila euro: la valorizzazione pari a 3.025 mila euro, deriva dal conseguimento degli obiettivi raggiunti per l'adozione di interventi rivolti alla riduzione dei consumi di energia elettrica e di gas naturale;

- maggiori ricavi relativi alla quota dei contributi e canalizzazioni imputata al conto economico pari a 126 mila euro;
- maggiori ricavi relativi rimborsi vari di gestione e altri ricavi diversi per 385 mila euro, dovuti principalmente ai ricavi per i riaddebiti per l'utilizzo del carro bombolaio in seguito alla sospensione della fornitura gas da parte di SRG a Piombino (164 mila euro), e ai maggiori ricavi ex del AEEG n.243/05 per le prestazioni effettuate nel 2007.

In parte compensati da:

- minori ricavi per 39 mila euro relativi all'attività di accertamento documentale ex del AEEG n. 40/04;
- minori plusvalenze da alienazione cespiti pari a 1.279 mila euro, che nel 2007 valorizzavano la plusvalenza derivante dalla cessione della rete del Comune di Vaglia all'ente concedente, così come previsto dal bando di aggiudicazione della gara per il rinnovo della concessione;
- minori ricavi per 361 mila euro relativi ai riaddebiti del personale della capogruppo distaccato presso la società collegata Toscana Energia Clienti S.p.A.

Costi operativi

I costi operativi, complessivamente pari a 37.187 mila euro, registrano un aumento di 384 mila euro (+1,0%); essi comprendono le seguenti voci:

- costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per 7.163 mila euro;
- costi per servizi per 22.795 mila euro;
- costi per godimento di beni di terzi per 6.718 mila euro;
- costi per variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per 511 mila euro.

Costo lavoro

Il costo lavoro del personale a ruolo ammonta a 25.688 mila euro e registra un aumento di 1.066 mila euro (4,3%);

Tale scostamento risulta dovuto a:

- maggior costo derivante dalla normale dinamica retributiva;
- maggior costo inerente gli incentivi all'esodo.

Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

Tale voce ammonta a 18.372 mila euro e registra un incremento di 2.473 mila, dovuto a:

1. maggiori ammortamenti per 2.254 mila euro, principalmente per effetto:
 - delle maggiori capitalizzazioni ammortizzabili per 994 mila euro, riferite agli investimenti dell'esercizio;
 - dei minori ammortamenti per 357 mila euro relativi a cespiti che hanno esaurito il loro ciclo d'ammortamento nel 2007 e che sono stati alienati nel corso 2008;
 - dai maggiori ammortamenti relativi ai cespiti afferenti l'ex Gres Piombino riferiti ai 12/12 di esercizio rispetto ad 1/12 del 2007, pari a 1.187 mila euro;
 - dai maggiori ammortamenti derivanti dalla revisione della vita residua utile dei misuratori interessati dal piano di sostituzione programmata pari a 430 mila euro.
2. maggiori accantonamenti al fondo svalutazioni crediti per 121 mila euro;
3. maggiori accantonamento al fondo rischi ed oneri per 98 mila euro.

Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)

Tale voce ammonta a 408 mila euro e registra un decremento di 219 mila euro. E' composta dalle seguenti voci:

- Proventi da partecipazione per 814 mila euro;
- Altri proventi finanziari per 137 mila euro;
- Rettifiche di valore di attività finanziarie per 543 mila euro.

La variazione è dovuta principalmente a:

- maggiori proventi da partecipazione per 257 mila euro;
- minori proventi finanziari per 130 mila euro;
- maggiori rettifiche (svalutazioni) di attività finanziarie per 346 mila euro. Tali maggiori oneri derivano principalmente dalla svalutazione del valore della partecipazione detenuta nella società collegata AgesCom S.p.A.. Tale svalutazione allinea il valore di carico di detta partecipazione con il presumibile valore di realizzo.

Oneri Finanziari

Gli oneri finanziari ammontano a 5.226 mila euro e aumentano, rispetto all'esercizio 2007, di 836 mila euro sostanzialmente per:

- maggiori oneri finanziari relativi al maggiore indebitamento medio della capogruppo;
- maggiori oneri finanziari dovuti all'incremento dei tassi passivi sia a breve che a medio-lungo applicati al gruppo rispetto al 2007.

Risultato dell'area straordinaria

La voce si compone degli oneri e dei proventi straordinari e presenta un saldo negativo pari a 294 mila euro, con un decremento di 591 mila euro rispetto al 2007; esso deriva da minori sopravvenienze attive per 911 mila euro, parzialmente compensato da minori sopravvenienze passive per 320 mila euro.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di esercizio pari a 7.948 mila euro registrano un incremento di 1.397 mila euro rispetto all'esercizio 2007.

La variazione dell'incidenza delle imposte di esercizio sul risultato prima delle imposte (tax rate) passa dal 47,05% al 40,38% principalmente per effetto della riduzione delle aliquote IRES e IRAP.

Stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31.12.2008 è sintetizzata nella seguente tabella:

ATTIVO	31/12/2008	31/12/2007	'08 vs '07	PASSIVO	31/12/2008	31/12/2007	'08 vs '07
ATTIVO FISSO	503.791	488.248	15.543	MEZZI PROPRI	310.062	304.308	5.754
Immobilizzazioni immateriali	11.065	14.519	(3.454)	Capitale sociale	142.361	142.361	0
Immobilizzazioni materiali	449.084	429.480	19.604	Riserve	167.701	161.947	5.754
Immobilizzazioni finanziarie	43.642	44.249	(607)				
				PASSIVITA' CONSOLIDATE	119.074	118.041	1.033
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	54.904	62.078	(7.174)				
Magazzino	1.901	2.489	(588)				
Liquidità differite	52.104	58.134	(6.030)	PASSIVITA' CORRENTI	129.559	127.977	1.582
Liquidità immediate	899	1.455	(556)				
CAPITALE INVESTITO (CI)	558.695	550.326	8.369	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	558.695	550.326	8.369

Capitale investito

Il capitale investito al 31 dicembre 2008 è pari a 558.695 mila euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 8.369 mila euro. L'incremento del capitale investito deriva sostanzialmente dall'aumento del capitale immobilizzato per 15.543 mila euro, parzialmente compensato dalla diminuzione dell'attivo circolante per 7.174 mila euro. Il capitale immobilizzato, pari a 503.791 mila euro, aumenta di 15.543 mila euro per effetto delle variazioni determinate:

- dagli investimenti in immobilizzazioni materiali pari a 33.454 mila euro compensati dagli ammortamenti per 13.658 mila euro e dalla radiazioni/cessioni di beni per 192 mila euro;
- dagli investimenti in immobilizzazioni immateriali pari a 562 mila euro compensati dagli ammortamenti per 4.016 mila euro.
- dal saldo negativo fra decrementi ed incrementi del valore delle partecipazioni in società controllate e collegate per 607 mila euro.

L'attivo circolante, pari a 54.904 mila euro, diminuisce di 7.174 mila euro per effetto delle variazioni determinate dai decrementi:

- del magazzino per 588 mila euro;
- delle liquidità differite per 6.030 mila euro;
- delle liquidità immediate per 556 mila euro.

Mezzi propri/patrimonio netto

Il patrimonio netto registra un incremento di 5.754 mila euro rispetto a quello risultante al 31 dicembre 2007, determinato principalmente dall'aumento della riserva straordinaria (pari a 3.003 mila euro) e del risultato dell'esercizio.

Indebitamento/disponibilità finanziarie nette

Relativamente all'indebitamento finanziario netto viene riportata la seguente tabella:

	3/2/2008	3/2/2007	'08 vs '07
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	57.326	64.480	(7.154)
debiti finanziari	57.326	64.480	(7.154)
indebitamento finanziario netto a breve termine	50.914	42.006	8.908
debiti finanziari	51.813	43.460	8.353
disponibilità liquide	(899)	(1.454)	555
INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA') FINANZIARIO NETTO	108.240	106.486	1.754

L'indebitamento finanziario netto, pari a 108.240 mila euro, aumenta di 1.754 euro in seguito a:

- variazione determinata dal free cash flow per 6.943 mila euro (dato dalla differenza tra il "flusso da attività d'esercizio" pari a 41.174 mila euro e il "flusso dell'attività d'investimento" pari a 34.231 mila euro);
- variazione determinata dal flusso di cassa del capitale proprio per 8.697 mila euro.

Il Leverage, espresso come rapporto fra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto, risulta pari al 34,9% nel 2008 rispetto al 35% del 2007.



1.5 GESTIONE DEL RISCHIO

Premessa

I rischi identificati e gestiti sono i seguenti:

- rischio di mercato derivante dalle variazioni dei tassi di interesse;
- rischio credito derivante dall'esposizione del gruppo a potenziali perdite conseguenti al mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti;
- rischio liquidità derivante dal rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili solo a costo elevato;
- rischio operation derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti, guasti con danni alle persone e all'ambiente, con effetti sui risultati economico-patrimoniali.

Rischio mercato

I flussi finanziari del gruppo sono esposti alle oscillazioni dei tassi di interesse. Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sui flussi di cassa, sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Parte dei finanziamenti ottenuti dalla capogruppo prevede tassi di interesse indicizzati su tassi di riferimento, in particolare l'Euribor (EURO InterBank Offered Rate). Pertanto, variazioni significative nei tassi di interesse potrebbero incidere sul costo dei finanziamenti a tasso variabile, che al 31 dicembre 2008 sono pari a 105 milioni di euro, corrispondenti al 98,5% dell'indebitamento totale. Al 31 dicembre 2007 i finanziamenti a tasso variabile erano pari a 103 milioni di euro, corrispondenti al 97,8% dell'indebitamento totale.

Il gruppo non detiene contratti derivati destinati alla negoziazione, né detiene contratti derivati con finalità speculative. Come evidenziato nel paragrafo "Rischio liquidità", il gruppo si finanzia interamente tramite accesso al mercato bancario.

Rischio credito

Il gruppo presta i propri servizi di distribuzione a 35 società di vendita, la più importante delle quali è la società collegata Toscana Energia Clienti S.p.A..

Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti per il trasporto del gas da uno o più di tali operatori potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario della capogruppo. Nel 2008 non si sono verificati casi significativi di inadempimento da parte delle controparti.

Le regole per l'accesso degli utenti al servizio di distribuzione del gas sono disciplinate dal Codice di Rete, che in conformità a quanto stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas prevede le norme che regolano i diritti e gli obblighi dei soggetti coinvolti nel processo di erogazione del servizio di distribuzione, nonché le clausole contrattuali che riducono i rischi di inadempienza da parte delle società di vendita.

Al 31 dicembre 2008 l' 85,6% dei ricavi della capogruppo (92,7% al 31 dicembre 2007) è riferito alla collegata Toscana Energia Clienti S.p.A., mentre non si evidenziano concentrazioni significative di rischio di credito verso terzi.

Rischio liquidità

Ad oggi la capogruppo si finanzia interamente tramite prestiti del mercato bancario. Pur in presenza di forti tensioni sul mercato del credito a livello internazionale, la capogruppo ritiene di disporre di linee di credito, di flussi derivanti dalla gestione d'impresa ed in generale di una struttura finanziaria e patrimoniale in grado di assicurare l'accesso, a normali condizioni di mercato, a un ampio spettro di forme di finanziamento, attraverso il mercato dei capitali e le istituzioni creditizie.

Rischi operation

Rischi derivanti da eventuali malfunzionamenti della rete di gasdotti e degli impianti di pubblica illuminazione.

La gestione del sistema di distribuzione della capogruppo, per la sua complessità, ampiezza ed articolazione, implica potenziali rischi di malfunzionamento e di imprevista interruzione di servizio, non dipendenti dalla volontà della capogruppo, in quanto imputabili a incidenti, guasti, malfunzionamenti di apparecchiature o sistemi di controllo, minor resa di impianti ovvero ad eventi straordinari, quali esplosioni, incendi, terremoti, frane o altri simili eventi di forza maggiore. Tali eventi potrebbero inoltre causare danni rilevanti a persone, cose o all'ambiente. Le eventuali interruzioni di servizio e gli obblighi di risarcimento causati da tali eventi potrebbero determinare riduzioni dei ricavi e/o incrementi dei costi. Benché la capogruppo abbia stipulato specifici contratti di assicurazione a copertura di alcuni tra tali rischi, le relative coperture assicurative potrebbero infatti risultare insufficienti a far fronte a tutte le perdite subite, agli obblighi di risarcimento e agli incrementi di spesa.

Rischi ambientali

L'attività della capogruppo è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente.

La capogruppo svolge la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza. Ciò considerato, non può tuttavia essere escluso con certezza che la Capogruppo possa incorrere in costi o responsabilità anche di dimensioni rilevanti. Sono infatti difficilmente prevedibili le ripercussioni economico-finanziarie di eventuali danni ambientali, anche in considerazione dei possibili effetti di nuove disposizioni legislative e regolamentari per la tutela dell'ambiente, dell'impatto di eventuali innovazioni tecnologiche per il risanamento ambientale, della possibilità dell'insorgere di controversie e della difficoltà di determinare le eventuali conseguenze, anche in relazione alla responsabilità di altri soggetti.

La capogruppo è impegnata in attività di bonifica e smaltimento rifiuti (per smantellamento di strutture impiantistiche obsolete) ed eliminazione di materiali contenenti amianto. A copertura delle passività stimate in relazione agli adempimenti previsti dalla vigente normativa, sono stati costituiti fondi per complessivi 374 mila euro.

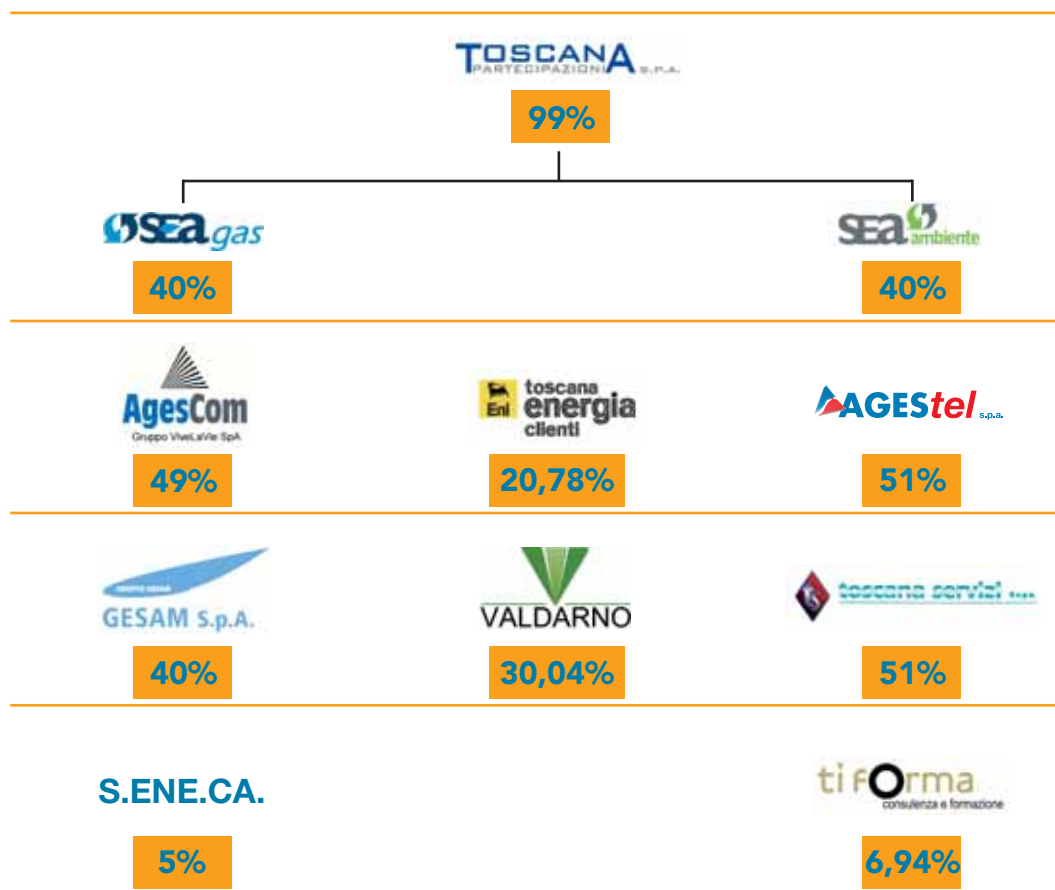
Il D.Lgs n. 164 del 23/5/00, relativo alla liberalizzazione del mercato del gas, all'art. 16.4 prevede che le aziende distributrici di gas naturale per impieghi civili perseguano obiettivi di risparmio energetico negli utilizzi finali e nello sviluppo delle fonti rinnovabili; a fronte dei risultati conseguiti, ai distributori sono assegnati i cosiddetti Titoli di Efficienza Energetica (istituiti con i DD.MM. 20 luglio 2004), il cui annullamento origina un rimborso da parte della Cassa Conguaglio del Settore elettrico sulla base di fondi costituiti attraverso la componente RE (Risparmio Energetico) delle tariffe di distribuzione.

Allo scopo di regolamentare concretamente le azioni conseguenti il Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero dello Sviluppo Economico), di concerto con il Ministero dell'Ambiente, ha emanato il D.M. 20/7/2004, con il quale si definiscono in dettaglio gli obiettivi nazionali per il periodo 2005-2009, le modalità di attuazione degli interventi e i criteri di valutazione dei risultati raggiunti.

L'obiettivo di risparmio energetico fissato per la capogruppo risulta pari a 36.469 tep (tonnellate equivalenti di petrolio) nel 2008 e a 48.397 tep nel 2009; la capogruppo fa fronte a tali impegni sia con progetti specifici di risparmio energetico, sia con contratti bilaterali, sia infine attraverso acquisti nell'apposito mercato regolamentato di Titoli di Efficienza Energetica.

1.6 AREA DI CONSOLIDAMENTO

Qui di seguito vengono evidenziate le partecipazioni detenute dalle Società del gruppo:



Il Gruppo Toscana Energia consolida integralmente nel presente bilancio le seguenti società:

- (i) Toscana Servizi S.c.p.A. detenuta al 51,0026%;
- (ii) Agestel S.p.A. detenuta al 51%;
- (iii) Toscana Partecipazioni S.p.A. detenuta al 99% .

Ai fini del consolidamento, sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 2008 delle società consolidate predisposti dai rispettivi Consigli d'Amministrazione per l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 presenta un utile netto consolidato di euro 11.733.474 di cui euro 11.769.178 utile di competenza del gruppo ed euro 35.704 perdita di competenza di terzi.

Si segnala che il risultato finale differisce dalla somma algebrica dei risultati delle società inserite nell'area di consolidamento per effetto dell'applicazione dei principi contabili che presiedono alla redazione del bilancio consolidato in tema di valutazione delle partecipazioni nelle società collegate.

Il patrimonio netto totale al 31 dicembre 2008 è pari ad euro 310.062.403 di cui euro 309.554.747 è rappresentato dal patrimonio netto del gruppo ed euro 507.656 dal patrimonio netto di terzi.

Il fatturato ammonta a euro 111.987.031.

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad euro 51.625.466.

Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche ammontano a circa 34 milioni di euro, e sono principalmente riferiti alla "rete gas", per estensioni, potenziamenti e risanamenti ai fini della sicurezza nonché per nuovi allacciamenti richiesti dagli utenti.

Il personale a ruolo del gruppo al 31/12/08 è costituito da n° 497 unità. Per i dettagli delle voci componenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico del Consolidato di Gruppo, si rimanda agli appositi prospetti di Bilancio contenuti nella Nota Integrativa.

1.7 ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

Tutte le operazioni fanno parte della gestione ordinaria del gruppo, sono regolate dalle condizioni di mercato, sono state compiute nell'interesse del gruppo e riguardano essenzialmente lo scambio di prestazioni di servizi i cui valori sono riportati di seguito:

Crediti e debiti verso imprese collegate		
Società	Crediti	Debiti
Valdarno S.r.l.	0	0
Toscana Energia Clienti S.p.A.	18.008.048	76.859
Agescom S.p.A.	1.350	20.714
Gesam S.p.A.	13.080	0
Totale	18.022.478	97.573

Costi e ricavi verso imprese collegate		
Società	Costi	Ricavi
Valdarno S.r.l.	1.122.192	0
Toscana Energia Clienti S.p.A.	967.727	73.664.966
Agescom S.p.A.	88.371	1.350
Gesam S.p.A.	0	465.640
Totale	2.178.290	74.131.956

Crediti e debiti verso altre imprese		
Società	Crediti	Debiti
S.ENE.CA S.r.l.	134.967	692
Ti Forma S.c.r.l.	0	14.478
Totale	134.967	15.170

Costi e ricavi verso altre imprese		
Società	Costi	Ricavi
S.ENE.CA S.r.l.	1.228	136.343
Ti Forma S.c.r.l.	12.957	0
Totale	14.185	136.343

Il gruppo ha usufruito di servizi e prestazioni inerenti la telefonia da Agescom S.p.A. (società di cui detiene il 49% del capitale), prestazioni di locazione immobiliare dalla società collegata Valdarno S.r.l. (società di cui detiene il 30,04% del capitale) e svolge il servizio di distribuzione gas nei confronti della società regionale di vendita Toscana Energia Clienti S.p.A..

I rapporti con i comuni facenti parte della compagine sociale del gruppo sono riferiti ad operazioni prevalentemente di natura commerciale regolati a condizione di mercato.

In particolare il gruppo effettua prestazioni di servizi a favore dei soci nell'ambito della pubblica illuminazione e, in casi limitati, attività accessorie e connesse alla distribuzione del gas e riceve addebiti per canoni di concessione.

Stante l'eccessiva frammentazione della compagine societaria - e di conseguenza dei saldi patrimoniali ed economici - si omette di riportare la tabella riassuntiva limitando l'analisi ai rapporti intercorsi con il partner industriale titolare del 49,38%.

Crediti e debiti		
Società	Crediti	Debiti
Italgas S.p.A.	11.645	11.214.689

Costi e ricavi		
Società	Costi/Investimenti	Ricavi
Italgas S.p.A.	1.774.178	0

Attività di ricerca e sviluppo

Il gruppo non ha svolto significative attività di ricerca e sviluppo.

Numero e valore nominale delle azioni proprie

La Capogruppo non detiene azioni proprie neanche per interposta persona.

Risultati delle Società incluse nel consolidamento

Toscana Servizi S.c.p.A. è la società che si occupa delle attività tecniche correlate al gas, quali interventi sulla rete, allacciamenti di nuovi utenti, interventi di riqualificazione tecnologica degli impianti calore, interventi sulla Pubblica Illuminazione, gestione di centrali termiche; la società, nel corso dell'esercizio, ha fatturato complessivamente più di 12 milioni di euro ed ha chiuso con una perdita di euro 11.213.

Toscana Partecipazioni S.p.A. è la società che si occupa della gestione della partecipazione del 40% del capitale sociale di SEA Gas S.p.A., azienda che opera nel settore della distribuzione gas e di SEA Ambiente S.p.A.; società che si occupa di igiene urbana nel territorio di Viareggio e comuni limitrofi. Tali società sono nate in data 31/12/08 dalla scissione parziale proporzionale, con la quale SEA S.p.A. ha trasferito alla beneficiaria di nuova costituzione Sea Ambiente S.p.A. il ramo aziendale relativo ai servizi di igiene del territorio.

La società ha chiuso con utile di euro 232.103.

Agestel S.p.A. è la società che si occupa delle telecomunicazioni in particolare della posa della rete in fibra ottica. La società, nel corso dell'esercizio, ha fatturato complessivamente euro 260.881 ed ha chiuso con una perdita d'esercizio di euro 66.389.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 28 gennaio 2009 è stato perfezionato da parte della capogruppo l'acquisto dai soci privati del 49% della partecipazione in Toscana Servizi S.c.p.A. per un importo pari a 602 mila euro. Per effetto di tale acquisizione la capogruppo detiene ad oggi la partecipazione totalitaria in detta società. Alla fine dell'esercizio la società Sea S.p.A., controllata dalla nostra Toscana Partecipazioni S.p.A., ha effettuato la scissione del suo ramo igiene del territorio conferendolo alla beneficiaria Sea Ambiente S.p.A. e ha cambiato la propria denominazione in Sea Gas S.p.A..

In data 19 marzo 2009 la Direzione Regionale della Toscana - Ufficio grandi contribuenti - ha notificato alla Società, in qualità di incorporante della Toscana Gas Spa, due avvisi di accertamento relativi ai periodi di imposta 1998 e 1999 ultimi due del triennio di esenzione dalle imposte sul reddito d'impresa riconosciuto dalla L. 28 dicembre 1995 n° 549 per le cosiddette ex municipalizzate (cd moratoria fiscale).

Gli importi richiesti risultano essere pari a euro 735.339,00, oltre interessi di euro 646.184,98, per il periodo di imposta 1998 ed euro 175.897,00 oltre ad interessi di euro 122.197,79, per il periodo di imposta 1999.

In via preliminare occorre ricordare che la Commissione Europea, con Decisione n° 2003/193/CE del 5 giugno 2002, ha ritenuto che la cd "moratoria fiscale" violasse l'art. 87 del Trattato istitutivo dell'Unione Europea. In conseguenza di tale decisione si sono succedute numerose disposizioni legislative volte al recupero dei suddetti aiuti di Stato sfociate poi nell'art. 1 del D.L. 15 febbraio 2007, convertito in L. 6 aprile 2007 n° 46, in virtù del quale si è riconosciuto all'Agenzia delle Entrate il potere di liquidare le imposte con i relativi interessi così come risultanti dalle dichiarazioni dei redditi presentate.

L'Agenzia delle Entrate di Firenze ha provveduto al recupero delle imposte iscrivendo a ruolo a titolo definitivo le somme non versate ma la Società, avverso la suddetta iscrizione a ruolo, ha proposto ricorso alla commissione tributaria provinciale ottenendo una sentenza favorevole (depositata in data 9 dicembre 2008 e per la quale sono ancora pendenti i termini per l'appello da parte dell'Ufficio). Nell'ambito di questa controversia, sempre allo scopo di eliminare dall'ordinamento misure fiscali nazionali distorsive della concorrenza e del libero mercato (cosiddetti aiuti di Stato), si è inserito il recente decreto anticrisi (D. L. 185/2008) con il quale è nuovamente riemerso il problema del recupero degli aiuti di Stato alle ex municipalizzate. Il legislatore ha infatti previsto che "l'Agenzia delle Entrate provveda alla notifica degli avvisi di accertamento (.....) contenenti l'invito al pagamento delle intere somme dovute....." In sintesi il legislatore, pur avendo già riconosciuto all'Agenzia delle Entrate il potere di procedere ad effettuare un'attività di liquidazione delle imposte risultanti dalle dichiarazioni dei redditi a suo tempo presentate, ha ora ipotizzato una ulteriore attività di recupero attraverso l'emissione di un ordinario avviso di accertamento da notificarsi entro il 29 marzo 2009.

A fronte di questa nuova offensiva da parte dell'Agenzia, concretizzatasi nella notifica dei suddetti avvisi di accertamento per gli anni 1998 e 1999, la capogruppo si attiverà prontamente nelle sedi opportune forte della sentenza favorevole sopra indicata.

Per il momento, supportati anche dal parere del proprio consulente, nessun accantonamento a fondi rischi e oneri futuri è stato effettuato nel bilancio in commento in quanto si ritiene che i rilievi formulati siano infondati e in ogni caso di incerta quantificazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dell'andamento climatico registrato nel primo trimestre 2009 ed ipotizzando la presenza di condizioni climatiche standard per il restante periodo dell'esercizio si prevede che il volume complessivo di gas vettoriato dalla società controllante possa superare un miliardo di metri cubi.

Nel corso del 2009 si prevede di realizzare investimenti complessivamente pari a oltre 33 milioni di euro riguardanti in prevalenza la sostituzione della ghisa grigia, il rinnovo del parco misuratori, l'estensione rete per soddisfare le esigenze di ampliamento del servizio da parte della nuova utenza, nonché gli interventi di ristrutturazione della sede direzionale di Piazza Mattei per 1,6 milioni di euro.

Nei prossimi mesi la società Toscana Servizi, trasformata in società per azioni, verrà dotata del patrimonio necessario a perseguire quella che sarà la sua nuova "mission" che la vedrà impegnata nello sviluppo e nella gestione di attività legate

alla gestione calore e al risparmio energetico, al teleriscaldamento e alla produzione e gestione di impianti di energia da fonti alternative.

Come previsto dagli accordi che hanno dato vita a Toscana Partecipazioni S.p.A., la capogruppo acquisirà nei prossimi mesi l' 1% di questa società da Publiambiente S.p.A., contestualmente Toscana Partecipazioni S.p.A. cederà a quest'ultima l'intera partecipazione in Sea Ambiente S.p.A. Successivamente si procederà alla fusione per incorporazione di Toscana Partecipazioni S.p.A..

Nel corso del 2009 la capogruppo procederà alla dismissione delle società Agescom S.p.A. e Se.ne.ca s.r.l. nell'ambito di una ridefinizione delle strategie di gruppo.

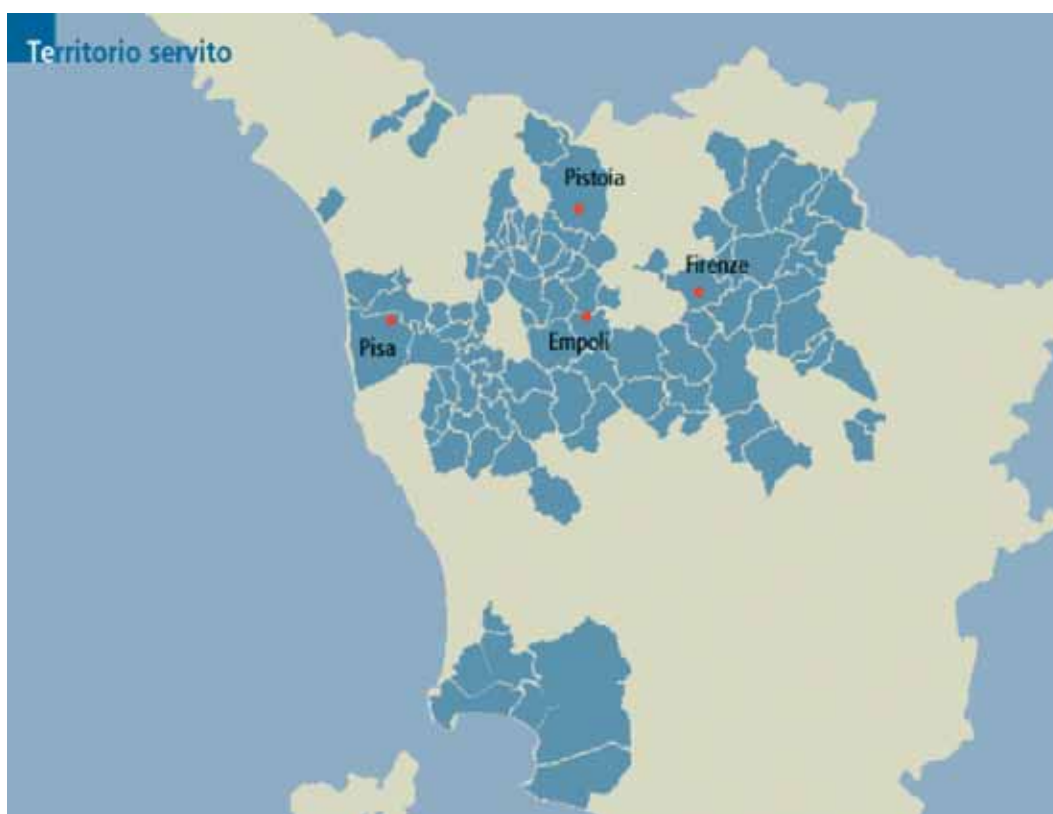
Informazioni di cui D.Lgs. n. 196/2003 in materia di Privacy

Ai sensi del nuovo Testo Unico sulla Privacy si ricorda che si sta procedendo al riesame degli standard di sicurezza imposti dal citato T.U. sulla raccolta e sul trattamento dei dati personali, nonché all'assolvimento degli obblighi imposti dalla nuova normativa, ivi incluso l'aggiornamento del Documento Programmatico di Sicurezza.

Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428, 4° comma, Codice Civile si evidenzia che nessuna delle società del Gruppo possiede sedi secondarie.

Territorio servito ed elenco comuni gestiti dal gruppo



Comuni soci

1	ALTOPASCIO (LU)	22	CHIANNI (PI)
2	BAGNO A RIPOLI (FI)	23	CHIESINA UZZANESE (PT)
3	BARBERINO VAL D'ELSA (FI)	24	CRESPINA (PI)
4	BARGA (LU)	25	DICOMANO (FI)
5	BIENTINA (PI)	26	EMPOLI (FI)
6	BORGIO SAN LORENZO (FI)	27	FAUGLIA (PI)
7	BUGGIANO (PT)	28	FIESOLE (FI)
8	BUTI (PI)	29	FIRENZE (FI)
9	CALCI (PI)	30	FUCECCHIO (FI)
10	CALCINAIA (PI)	31	GAIOLE IN CHIANTI (SI)
11	CAMPI BISENZIO* (FI)	32	GAMBASSI TERME (FI)
12	CAPANOLI (PI)	33	GREVE IN CHIANTI (FI)
13	CAPRAIA E LIMITE (FI)	34	IMPRUNETA (FI)
14	CASCIANA TERME (PI)	35	INCISA VALDARNO (FI)
15	CASCINA (PI)	36	LAJATICO (PI)
16	CASTELFIORENTINO (FI)	37	LAMPORECCHIO (PT)
17	CASTELFRANCO DI SOPRA (AR)	38	LARCIANO (PT)
18	CASTELFRANCO DI SOTTO (PI)	39	LARI (PI)
19	CASTELNUOVO GARFAGNANA (LU)	40	LATERINA (AR)
20	CERRETO GUIDI (FI)	41	LONDA (FI)
21	CERTALDO (FI)	42	LORENZANA (PI)

Comuni soci

43	LORO CIUFFENNA (AR)	67	PORCARI (LU)
44	MASSA E COZZILE (PT)	68	QUARRATA (PT)
45	MONSUMMANO TERME (PT)	69	RADDA IN CHIANTI (SI)
46	MONTAIONE (FI)	70	REGGELLO (FI)
47	MONTECARLO (LU)	71	RIGNANO SULL'ARNO (FI)
48	MONTECATINI TERME (PT)	72	RUFINA (FI)
49	MONTELUPO FIORENTINO (FI)	73	SAN CASCIANO VAL DI PESA (FI)
50	MONTESPERTOLI* (FI)	74	SAN GIULIANO TERME (PI)
51	ORCIANO PISANO (PI)	75	SAN GODENZO (FI)
52	PALAIA (PI)	76	SAN MARCELLO PISTOIESE (PT)
53	PECCIOLI (PI)	77	SAN MINIATO (PI)
54	PELAGO (FI)	78	SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)
55	PERGINE VALDARNO (AR)	79	SANTA LUCE (PI)
56	PESCIA (PT)	80	SCARPERIA (FI)
57	PIAN DI SCO' (AR)	81	SERRAVALLE PISTOIESE (PT)
58	PIETRASANTA (LU)	82	TAVARNELLE VAL DI PESA (FI)
59	PIEVE A NIEVOLE (PT)	83	TERRICCIOLA (PI)
60	PIEVE FOSCIANA (LU)	84	UZZANO (PT)
61	PISA (PI)	85	VAGLIA (FI)
62	PISTOIA (PT)	86	VECCHIANO (PI)
63	PONSACCO (PI)	87	VICCHIO (FI)
64	PONTASSIEVE (FI)	88	VICOPISSANO (PI)
65	PONTE BUGGIANESE (PT)	89	VINCI (FI)
66	PONTEDERA* (PI)	90	VOLTERRA** (PI)

Comuni non soci

1	BARBERINO DI MUGELLO (FI)	9	SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)
2	CAMPIGLIA MARITTIMA (LI)	10	SAN PIERO A SIEVE (FI)
3	CAPANORI* (LU)	11	SASSETTA (LI)
4	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (GR)	12	SESTO FIORENTINO* (FI)
5	FOLLONICA (GR)	13	SCARLINO (GR)
6	GAVORRANO (GR)	14	STAZZEMA (LU)
7	MASSA MARITTIMA (GR)	15	SUVERETO (LI)
8	PIOMBINO (LI)	16	TERRANUOVA BRACCIOLINI* (AR)

* *Gestione di frazioni di comune*

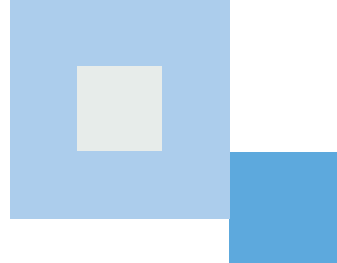
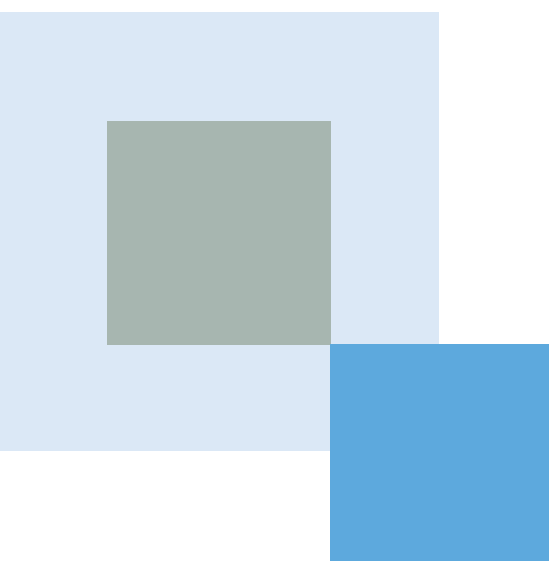
** *Comune socio senza gestioni*

Firenze, 23 marzo 2009

Per il Consiglio di Amministrazione:
Il Presidente Dott. Lorenzo Becattini

B I L A N C I O C O N S O L I D A T O

E S E R C I Z I O 2 0 0 8



BILANCIO CONSOLIDATO

1.8 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
	Valori intermedi	Totali	Valori intermedi	Totali
A) CREDITI VERSO SOCI				
- per capitale sociale ancora da versare		-		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento	465.053		663.324	
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubbl.	-		-	
3) Diritti di brevetto e di utilizz. opere dell'ingegno	2.792.936		4.760.629	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.685.296		3.263.219	
5) Avviamento	4.246.541		5.095.849	
5 bis) Differenza da consolidamento	-		9.523	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
7) Altre	875.058		727.042	
Totale		11.064.884		14.519.586
II - Materiali				
1) Terreni e fabbricati	7.353.910		7.439.523	
2) Impianti e macchinario	418.016.154		401.073.959	
3) Attrezzature ind.li e commerciali	19.022.817		16.606.786	
4) Altri beni	1.312.738		1.544.446	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.378.735		2.815.362	
Totale		449.084.354		429.480.076
III - Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
imprese collegate	43.572.846		44.111.309	
altre imprese	40.000		99.468	
Totale		43.612.846		44.210.777
2) Crediti:				
d- verso altri	29.137		37.927	
Totale	29.137		37.927	
Totale imm.ni finanziarie		43.641.983		44.248.704
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		503.791.221		488.248.366
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I - Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.882.234		2.394.570	
4) Prodotti finiti e merci	1.044		26.889	
5) Lavori in corso di ordinazione	17.865		67.770	
Totale		1.901.143		2.489.229
II - Crediti				
1) Verso Clienti	11.720.671		12.984.324	
2) Verso Imprese Controllate	345.450		345.450	
3) Verso Imprese Collegate	18.308.150		23.499.960	
4) bis Crediti tributari	218.472		4.165.454	
4) ter Imposte anticipate	14.056.007		11.751.843	
5) Verso altri	6.976.716		5.076.677	
Totale	51.625.466		57.823.708	
Totale		51.625.466		57.823.708
III - Attività finanz. che non costituiscono imm.ni				
2) Partecipazioni verso imprese collegate	57.647		-	
4) Altre partecipazioni	237.873		-	
Totale		295.520		-
IV - Disponibilità Liquide				
1) Depositi Bancari e postali	875.095		1.432.506	
2) Denaro e valori in cassa	24.192		22.485	
Totale		899.287		1.454.991
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		54.721.416		61.767.928
D) RATEI E RISCOнти				
Risconti attivi	182.461		310.274	
TOTALE RATEI E RISCOнти (D)		182.461		310.274
TOTALE ATTIVO		558.695.098		550.326.568

PASSIVO	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
	Valori intermedi	Totali	Valori intermedi	Totali
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale Sociale	142.360.921		142.360.920	
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	150.097.761		150.097.761	
III - Riserva di rivalutazione	-		-	
IV - Riserva legale	1.035.166		560.901	
VI - Riserve statutarie	-		-	
VII - Altre riserve	6.660.530		3.657.122	
VIII - Utili (perdite) portate a nuovo				
IX - Utile (perdita) di esercizio	11.769.178		7.355.625	
Utili indivisi controllate e altre riserve	- 2.368.809		- 381.277	
Patrimonio netto gruppo		309.554.747		303.651.052
Capitale e riserve di terzi	543.360		640.988	
Utile (perdita) di esercizio di terzi	- 35.704		15.612	
Patrimonio netto terzi		507.656		656.600
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		310.062.403		304.307.652
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
2) Fondi per imposte	43.298.243		44.413.835	
3) Altri accantonamenti	3.243.897		3.078.131	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		46.542.140		47.491.966
C) TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO		9.934.622		10.102.240
D) DEBITI				
4) Debiti verso Banche	109.139.521		107.939.076	
5) Debiti verso altri finanziatori	-		2.333	
6) Acconti	-		45.000	
7) Debiti verso fornitori	32.773.510		33.668.705	
9) Debiti verso controllate	-		5.091	
10) Debiti verso collegate	97.573		411.211	
12) Debiti tributari	1.898.295		967.284	
13) Debiti v/Istituti previdenza e sicurezza soc.	1.543.896		1.711.915	
14) Altri debiti	3.545.571		7.607.749	
TOTALE DEBITI (D)		148.998.366		152.358.364
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi	43.157.567		36.066.346	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		43.157.567		36.066.346
TOTALE PASSIVO E NETTO		558.695.098		550.326.568

CONTI D'ORDINE			
1. Garanzie personali:			
fidejussioni prestate nell'interesse di:			
terzi	9.120.743		8.915.782
3. Impegni di acquisto e vendita	217.019		363.757
TOTALE	9.337.762		9.279.539

1.9 CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
	Valori intermedi	Totali	Valori intermedi	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	81.821.00		73.868.116	
2) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	- 76.794		94.659	
4) Incrementi di imm.ne per lavori interni	21.751.808		17.537.158	
5) Altri ricavi e proventi	8.491.009		8.256.923	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		111.987.031		99.756.855
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo		7.163.277		5.128.796
7) Per servizi		22.795.265		24.546.298
8) Per godimento di beni di terzi		6.717.911		7.228.452
9) Per il personale:		25.688.312		24.621.940
a- Salari e stipendi	17.805.754		17.172.932	
b- Oneri sociali	6.060.680		5.896.951	
c- Trattamento di fine rapporto	1.479.831		1.349.040	
d- Trattamento di quiescenza	1.781		350	
e- Altri costi	340.266		202.667	
10) Ammortamenti e svalutazioni		17.916.113		15.540.792
a - Ammortamento delle immobil. immateriali	4.016.673		4.045.982	
b - Ammortamento delle immobil. materiali	13.617.331		11.334.078	
d - Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante	282.110		160.732	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci		511.292		(100.911)
12) Accantonamenti per rischi		334.500		-
13) Altri accantonamenti		121.000		358.000
14) Oneri diversi di gestione		5.946.842		5.045.379
TOTALE COSTI della PRODUZIONE (B)		87.194.513		82.368.747
DIFFERENZA tra VALORE E COSTI della PRODUZIONE (A-B)		24.792.518		17.388.108
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		814.478		556.843
a- da imprese collegate	814.478		556.843	
16) Altri proventi finanziari:		136.718		267.297
a- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
c- da crediti iscritti nell'attivo circolante	-		-	
d- proventi diversi dai precedenti	136.718		267.297	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(5.226.080)		(4.389.680)
- verso imprese controllanti	-		-	
- verso imprese collegate	(14.089)			
- verso altri	(5.211.991)		(4.389.680)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(4.274.884)		(3.565.540)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	(542.806)		(196.570)	
TOT. RETTIFICHE VALORE di ATTIVITÀ FINANZIARIE		(542.806)		(196.570)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi	136.718		1.596.123	
21) Oneri	(980.660)		(1.300.238)	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		(294.183)		295.885
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		19.680.645		13.921.883
Imposte sul reddito d'esercizio		(7.947.171)		6.550.646
23) Risultato di esercizio		11.733.474		7.371.237
di cui				
- Utili (perdite attribuibili a terzi)		(35.704)		15.612
- Utile netto (Perdita del gruppo)		11.769.178		7.355.625

1.10 RENDICONTO FINANZIARIO

	31 dicembre 2008	31 dicembre 2007
A INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE	- 106.486.419	- 95.694.402
Utile netto d'esercizio	11.733.474	7.371.237
Ammortamenti e svalutazioni dell'esercizio	17.916.113	15.540.792
Svalutazione delle immobilizzazioni	182.223	-
Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie	576.375	196.570
Accantonamento al T.F.R.	1.479.831	1.349.040
Accantonamento al fondo rischi e oneri	121.000	358.000
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del cap. circolante	32.009.017	24.815.640
Diminuzione/(aumento) dei crediti	4.273.314	- 659.049
Diminuzione/(aumento) delle rimanenze	588.086	- 195.570
Aumento/(diminuzione) acconti da clienti	- 45.000	- 1.897.288
Diminuzione/(aumento) altre voci dell'attivo circolante	1.770.631	268.996
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/fornitori e altri debiti	- 5.444.121	3.340.816
Aumento/(diminuzione) dei debiti v/erario	931.011	- 71.431
Aumento/(diminuzione) altre passività	7.091.221	9.778.286
Variazione del capitale circolante	9.165.142	10.564.760
B FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ES.	41.174.158	35.380.400
Vendite/(acquisti) cespiti patrimoniali	- 33.965.802	- 91.254.441
Vendite/(acquisti) partecipazioni	21.556	- 11.097.567
Decremento/(incremento) altre attività finanziarie	- 286.730	- 3.151
C FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	- 34.230.976	- 102.355.159
Aumenti (diminuzioni) di capitale in denaro	- 97.627	46.251.040
Aumenti (diminuzioni) di riserve in denaro	- 5.881.096	- 14.976.327
Aumento (diminuzione) TFR	- 1.647.449	- 1.017.234
Aumento (diminuzione) fondo rischi e oneri	- 1.070.826	25.925.264
D FLUSSO FINANZIARIO DA (PER) VOCI DI PATRIMONIO NETTO	- 8.696.998	56.182.743
E FLUSSO FINANZIARIO DEL PERIODO (B + D + C)	- 1.753.816	- 10.792.016
F INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE (A + E)	- 108.240.235	- 106.486.418
di cui		
Mutui passivi	57.326.173	64.479.746

Per il Consiglio di Amministrazione:
Il Presidente Dott. Lorenzo Becattini

1.11 NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CONSOLIDATO

ESERCIZIO 2008

Forma e contenuto del Bilancio Consolidato

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni di legge ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del codice civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del codice civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio, da leggi di rivalutazione, da altre disposizioni del decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127, o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si ricorda che per il presente bilancio si è provveduto ad esporre gli importi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico arrotondati all'unità di euro; si precisa che dalla differenza tra le attività e le passività nonché tra i componenti positivi e i componenti negativi non è emerso un risultato diverso da quello che si ottiene effettuando la medesima differenza con i valori espressi in centesimi di euro.

Le voci non espressamente riportate in bilancio si intendono a saldo zero.

In ossequio al quinto comma dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si è provveduto per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico ad indicare il valore al 31 dicembre 2008 (data di chiusura dell'esercizio) e quello del 31 dicembre 2007 (data di chiusura del precedente esercizio) dando adeguata informativa delle variazioni e della composizione delle voci significative.

Nel caso in cui siano state effettuate riclassificazioni di voci di bilancio, è stato contestualmente riclassificato il corrispondente valore dell'esercizio precedente per garantire la comparabilità dei valori.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

La capogruppo non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società e pertanto si omettono le informazioni richieste dall'art. 2497-bis, del Codice Civile.

Metodo di consolidamento

Il metodo di consolidamento è quello integrale.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del gruppo Toscana Energia include i bilanci della capogruppo e quelli delle imprese nelle quali Toscana Energia controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria. L'elenco dettagliato delle imprese consolidate con il metodo integrale è riportato nell'allegato 1. E' esclusa dal consolidamento integrale Toscogen S.p.A. in quanto società posta in liquidazione (allegato 2).

L'area di consolidamento comprende tre società oltre alla capogruppo (allegato 1):

- Toscana Servizi S.c.p.A., per il 51,0026% del capitale sociale;
- Toscana Partecipazioni S.p.A. , per il 99% del capitale sociale;
- Agestel S.p.A., per il 51% del capitale sociale.

Data di riferimento

Il bilancio consolidato è predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee degli azionisti o, in loro mancanza, sulla base dei progetti di bilancio approvati da Consigli di Amministrazione chiusi al 31 dicembre 2008.

Principi di consolidamento

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci d'esercizio delle singole imprese. Tali bilanci vengono opportunamente classificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, con quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e conformi alla raccomandazioni della CONSOB.

Nella redazione del bilancio consolidato, gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento, sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento. Viene eliso il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento contro il valore corrente delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto.

La differenza fra il valore contabile delle partecipazioni, che viene eliso, e la corrispondente quota di patrimonio netto, che viene assunta, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato. In caso di acquisizioni la differenza sopracitata viene attribuita agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce denominata riserva di consolidamento, ovvero, quando è riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se tale valore è positivo la differenza è iscritta in una voce dell'attivo denominata "differenza da consolidamento" nell'ipotesi in cui non sia possibile imputare tale differenza a specifici elementi dell'attivo della società inclusa nel consolidamento.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato sono quelli utilizzati dalla capogruppo Toscana Energia opportunamente integrati per tenere conto delle voci di bilancio presenti unicamente nelle società consolidate.

Tali principi sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio, sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente, sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui vita utile è limitata nel tempo, è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo, sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate, sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

Rivalutazioni

Per i fabbricati strumentali, gli impianti e macchinario e le attrezzature industriali e commerciali, in esercizi precedenti, sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi delle L. 342/00, L. 576/73 e 72/75 e L. 413/91, avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello direttamente attribuibile ai beni stessi.

Deroghe

Nel presente esercizio non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

I PRINCIPI ED I CRITERI PIÙ SIGNIFICATIVI SONO I SEGUENTI:

1. Immobilizzazioni immateriali

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, previo consenso del collegio sindacale e ammortizzate a quote costanti.

I costi di impianto e di ampliamento vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica a quote costanti in un massimo di cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili iscritti all'attivo sono ammortizzati in base alla prevista durata di utilizzazione, in ogni caso non superiore a quella fissata dal contratto di acquisto; nel caso non fosse determinabile il periodo di utilizzo o non sussistesse il contratto, la durata viene stabilita in tre esercizi.

La voce Avviamento è ammortizzata in quote costanti in dieci anni in funzione della residua durata delle concessioni acquisite per cui è stato pagato tale importo.

La differenza da consolidamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate. Tale differenza viene ammortizzata in cinque anni.

Le Altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in funzione della durata del contratto come specificato nella sezione "Analisi delle voci di bilancio".

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario dedotti gli ammortamenti.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

Si ricorda che:

- il costo afferente le reti di distribuzione dei comuni di Firenze e Pisa è stato incrementato dalla rivalutazione operata in seguito all'imputazione del disavanzo di fusione emergente dall'operazione di fusione per incorporazione di Fiorentinagas e Toscana Gas, avvenuta nel corso del 2007, avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi sulla base della perizia redatta da un esperto indipendente;
- per le reti di distribuzione gas dell'area Piombino il suddetto valore è stato incrementato della rivalutazione operata in seguito all'allocatione del maggior valore attribuito al ramo di azienda conferito sulla base delle risultanze peritali emerse nella relazione di stima del febbraio 2007;
- per i fabbricati strumentali, gli impianti e macchinario e le attrezzature industriali e commerciali, in esercizi precedenti, sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi delle L. 342/00, L. 576/73 e 72/75 e L. 413/91, avendo cura che il suddetto valore non fosse superiore a quello attribuibile effettivamente ai beni stessi; il dettaglio delle rivalutazioni effettuate è riportato nel paragrafo 2) "immobilizzazioni materiali".

Tra le immobilizzazioni materiali risultano anche gli oneri relativi agli allacciamenti alla rete gas in quanto trattasi di oneri a utilità pluriennale soggetti all'ordinaria procedura di ammortamento. Le somme pagate dagli utenti a titolo di contributi per allacciamenti sono state imputate a ricavi per una quota percentualmente corrispondente all'importo dell'ammortamento relativo ai cespiti cui si riferisce il contributo; i cespiti così valutati sono rettificati dalle quote di ammortamento sistematicamente applicate, in base alla durata economico tecnica dei cespiti medesimi.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri già esposti, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti

Fabbricati industriali	50 anni
Tubazioni stradali, Prese e Gruppi di riduzione	50 anni
Contatori/misuratori	20 anni
Centrali e impianti	20 anni
Impianto di teleriscaldamento	8%
Rete di telecomunicazione	5%
Impianti ausiliari	10%
Mobili e arredi	12%
Hardware gestionale, macchine elettriche ed elettroniche e impianti telefonici	20%
Autoveicoli	20%
Autovetture	25%
Attrezzature industriale e commerciale	10 anni

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le operazioni di locazione finanziaria relative a beni strumentali sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, conformemente alla prassi civilistica vigente in Italia, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'adozione della metodologia finanziaria avrebbe comportato la contabilizzazione degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo. Tale applicazione non avrebbe tuttavia comportato effetti significativi.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate non incluse nel consolidamento sono state valutate al costo, ridotto per perdite durevoli di valore e sono riportate nell'allegato 2. L'unica partecipazione in imprese controllate non consolidate è quella relativa a Toscogen S.p.A. in liquidazione; tale partecipazione è completamente svalutata in quanto la società è stata posta in liquidazione.

Le immobilizzazioni relative a partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Sono considerate imprese collegate quelle imprese di cui Toscana Energia controlla direttamente almeno un quinto dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, ovvero un decimo se l'impresa ha azioni quotate in borsa. L'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è riportato nell'allegato 4.

Sono valutate con il metodo del costo, eventualmente rivalutato e rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore, le partecipazioni in altre imprese il cui dettaglio è riportato nell'allegato 3; sono considerate altre imprese quelle imprese di cui Toscana Energia detiene direttamente o indirettamente una partecipazione al capitale sociale inferiore ai limiti su indicati per le società definite collegate.

Nell'ambito della valutazione con il metodo del patrimonio netto, l'avviamento implicito derivante dal maggior valore di carico delle collegate con riferimento alla rispettiva quota parte di patrimonio netto, è stato ammortizzato in 10 anni. I crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al valore di presunto realizzo.

4. Rimanenze

Le rimanenze, costituite da materiali di consumo e da ricambi, sono iscritte al costo di acquisto determinato con il metodo del costo medio ponderato che corrisponde al minore tra lo stesso ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

5. Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo. Tale valore è il risultato della differenza tra il valore nominale di detti crediti e le rettifiche iscritte nella voce correttiva denominata Fondo svalutazione crediti.

L'ammontare di questo fondo è commisurato al rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

6. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni iscritte in tale voce, il cui dettaglio è riportato nell'allegato 4, sono iscritte al minore tra costo di acquisto ed il loro valore di mercato.

7. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale..

8. Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritte soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

9. Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

10. Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Tra i fondi per rischi ed oneri figurano:

- il fondo imposte, che accoglie le imposte sul reddito differite ai futuri esercizi, deriva dalle differenze di natura temporanea delle voci dell'attivo e del passivo secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali;
- il fondo per copertura rischi, necessario per coprire perdite di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

11. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile di ciascuna impresa consolidata ai sensi delle norme fiscali vigenti in Italia. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati o nella voce "Crediti tributari" nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte dell'esercizio. Le imposte anticipate o differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività. Le imposte anticipate sono rilevate solo se esiste la ragionevole

certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare.

12. Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

La voce accoglie il debito verso dipendenti per trattamento di fine rapporto maturato fino al 31.12.2006 in considerazione della scelta operata da ogni dipendente che ha espressamente o tacitamente scelto il fondo a cui destinare il TFR maturando ai sensi del D.Lgs 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni e integrazioni.

Con riferimento alla società controllante si segnala infatti che, a seguito dell'entrata in vigore del citato decreto si è tenuto conto:

- (i) della decisione dei dipendenti di destinare le quote del TFR ad un Fondo pensione (privato o di categoria) classificando alla voce "Altri debiti" sub D 14 dello Stato patrimoniale le quote maturate e non versate;
- (ii) della decisione dei dipendenti di conservare il TFR presso il proprio datore di lavoro e di conseguenza, avendo la società oltre 50 dipendenti, dell'obbligo di effettuare il versamento al Fondo di Tesoreria gestito dall'Inps classificando alla voce Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale sub D 13 dello Stato Patrimoniale le quote maturate e non versate.

13. Rischi, impegni, garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

14. Iscrizione dei ricavi e proventi e dei costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Passiamo ora ad esaminare le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente, evidenziando, in particolare, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, le utilizzazioni e gli accantonamenti.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Euro 11.064.884

Le immobilizzazioni immateriali risultano composte da:

- Costi d'impianto e di ampliamento costituiti dalle spese notarili e quant'altro necessario per la costituzione delle società del gruppo e per modifiche statutarie e iscrizione ad Albi, intervenute nel corso dell'esercizio. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono agli onorari per l'assistenza legale afferenti operazioni societarie aventi utilità pluriennale.
- Diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno contengono spese relative a personalizzazioni e implementazioni programmi aziendali. In particolare in tale voce sono stati riepilogate le spese sostenute per l'acquisto e la personalizzazione del programma gestionale aziendale SAP. I costi in esame sono ammortizzati a quote costanti in 5 anni.
- Concessione, licenze, marchi e simili contengono le licenze d'uso dei software aziendali e quelle sostenute per l'istruttoria e il rilascio della licenza individuale per l'installazione e la fornitura di rete pubbliche di telecomunicazioni. Tale voce è ammortizzata in quote costanti in tre anni.
- Avviamento, composto dal disavanzo di concambio emerso dalla fusione tra Ages S.p.A. e Publienergia S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2004. Tale voce risulta ammortizzata in quote costanti in dieci anni in funzione della residua durata delle concessioni acquisite per cui è stato pagato questo importo.
- Differenza da consolidamento, composta dalla differenza tra i valori contabili della partecipazione in Toscana Partecipazioni contro la corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata; tale differenza, ammortizzata in quote costanti in 5 anni, risulta azzerata nel corso dell'esercizio in commento.
- Altre immobilizzazioni immateriali, categoria residuale costituita principalmente dalle spese incrementative su beni di terzi inerenti gli impianti di pubblica illuminazione e dalle reti di distribuzione gas di proprietà dei comuni ed ammortizzate in funzione della durata residua dei singoli contratti.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali sono evidenziate dalla seguente tabella:

VOCI DI BILANCIO	Saldo al 01/01/08	Incrementi 2008	Ammortamento 2008	Saldo
Costi di impianto e di ampliamento	663.324	67.544	265.815	465.053
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. Opere dell'ing.	4.760.629	39.550	2.007.244	2.792.936
Concessioni, licenze, marchi	3.263.219	94.723	672.645	2.685.296
Avviamento	5.095.849	-	849.308	4.246.541
Differenza da consolidamento	9.523	-	9.523	-
Altre immobilizzazioni immateriali	727.042	360.153	212.138	875.058
Totale immobilizzazioni immateriali	14.519.586	561.970	4.016.673	11.064.884

Gli incrementi, pari a euro 561.970, si riferiscono a costi sostenuti per:

- l'assistenza legale afferenti le operazioni societarie affrontate dal gruppo nel corso del 2008;
- l'implementazione del sistema gestionale SAP;
- l'acquisto di nuovi pacchetti software;
- investimenti sulla rete di distribuzione di proprietà dei Comuni di S. Giovanni Valdarno e di Vaglia.

II - Immobilizzazioni materiali Euro 449.084.354

Gli incrementi dell'esercizio pari a euro 33.453.717, sono principalmente dovuti ad estensioni, potenziamenti, risanamenti della rete gas, per nuovi allacciamenti richiesti dagli utenti e all'acquisto di nuovi misuratori gas.

Si segnala che l'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nel 2007 ha determinato la rilevazione di un disavanzo di fusione allocato nella voce impianti e macchinari per euro 98.816.364 riconducibile al maggior valore esprimibile della rete rispetto al suo valore contabile.

VOCI DI BILANCIO	Saldi al 31/12/07	Incrementi 2008	Altri Movimenti 2008	Ammortamento 2008	Saldi al 31/12/08
Terreni e fabbricati	7.439.523	102.968	-	188.581	7.353.910
Impianti e macchinari	401.073.959	28.164.649	-129.688	11.092.766	418.016.154
Attrezzature industriali e commerciali	16.606.786	4.262.285	-58.955	1.787.299	19.022.817
Altri beni	1.544.446	360.442	-3.055	589.095	1.312.738
Imm.ni in corso e acconti	2.815.362	563.373	-	-	3.378.735
Totale immobilizzazioni materiali	429.480.076	33.453.717	-191.698	13.657.741	449.084.354

L'ammortamento dell'esercizio è pari a euro 13.657.741 e le aliquote utilizzate sono quelle già evidenziate nei criteri di valutazione. Si segnala che la capogruppo ha in essere 56 contratti di locazione finanziaria relativi al parco auto. Considerato che la durata dei contratti approssima la vita utile dei beni, che la società usualmente non esercita il diritto di riscatto e tenuto altresì conto

dell'effetto non significativo sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio della loro contabilizzazione con il metodo finanziario, si omettono le informazioni richieste dall'art. 2427 n° 22 del Codice Civile.

Ai sensi e per effetto dell'art. 10 della L. 19/3/1983 n° 72, si precisa che per i seguenti beni presenti nel patrimonio del gruppo, sono state eseguite nel passato rivalutazioni monetarie come si evince dalla seguente tabella:

	31/12/2007				Totale
	Leggi 576 e 72 (area 52+54)	Legge 413 (area 56)	Legge 342/2000 (area 76)	Legge 342/2003 (area 69)	
Terreni e fabbricati					
Costo	280.079	886.289	65.110	-	1.231.478
Fondo ammortamento e svalutazione	280.079	886.289	11.760	-	1.178.128
Impianti e macchinario					
Costo	4.652.790	-	11.976.220	25.376.614	42.005.624
Fondo ammortamento e svalutazione	4.652.790	-	9.937.631	25.376.614	39.967.035
Attrezz. Industriali e commerciali					
Costo	222.664	-	993.844	-	1.216.508
Fondo ammortamento e svalutazione	222.664	-	798.699	-	1.021.363
Totale generale					
Costo	5.155.533	886.289	13.035.174	25.376.614	44.453.610
Fondo ammortamento e svalutazione	5.155.533	886.289	10.748.090	25.376.614	42.166.526

III - Immobilizzazioni finanziarie Euro 43,641.983

La composizione di tale voce è la seguente:

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007
Partecipazioni in:		
Imprese collegate	43.572.846	44.111.309
Altre imprese	40.000	99.468
Totale partecipazioni	43.612.846	44.210.777
Crediti:		
Verso Imprese collegate	-	-
Verso altri	29.137	37.927
Totale crediti	29.137	37.927
Totale	43.641.983	44.248.704

La voce partecipazioni in imprese collegate è costituita dalle partecipazioni nelle seguenti società:

Valdarno S.r.l.	30,05%
Toscana Energia Clienti S.p.A.	20,78%
Gesam S.p.A.	40%

E' opportuno evidenziare che il gruppo detiene una partecipazione indiretta del 39.60% in SEA S.p.A. per mezzo della partecipazione al 99% in Toscana Partecipazioni S.p.A.

Si espone di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese collegate direttamente ed indirettamente.

DENOMINAZIONE SEDE LEGALE	Capitale sociale	Quota di possesto	Patrimonio netto (incluso risultato del periodo)		Risultato al 31/12/2007		Valore art. 2426 n. 4 C.C. (B)	Valore di carico (C)	(B-C)
			Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota			
Società collegate: Valdarno S.r.l. Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	5.720.000	30,05%	6.150.670	1.848.276	29.151	8.760	1.848.276	1.705.027	143.249
Toscana Energia Clienti S.p.A. Pistoia, Via Ciliegiole, 43	7.148.428	20,78%	17.374.499	3.610.421	3.009.857	625.448	3.610.421	12.466.859	(8.856.438)
Gesam S.p.A. Lucca, Via Nottolini, 34	28.546.672	40,00%	39.784.248	15.913.699	1.894.209	757.684	15.913.699	17.676.986	(1.763.287)
SEA. S.p.A. Viareggio (LU), Via dei Comparini, 186	6.269.700	39,60%	25.196.061	9.977.640	861.416	341.121	9.977.640	11.723.974	(1.746.334)
Totale							31.350.037	43.572.846	(12.222.809)

Come già precisato nei criteri di valutazione, si segnala che le differenze negative tra il valore di carico delle partecipazioni in imprese collegate ed il loro corrispondente valore del patrimonio netto di pertinenza è riconducibile alle prospettive di redditività di tali società e al plusvalore latente insito nelle reti delle società aventi ad oggetto la distribuzione del gas. Conseguentemente non si è proceduto ad operare alcuna svalutazione del valore di carico contabile della suddette partecipazioni.

Nella tabella che segue si espongono i valori inerenti la voce "partecipazioni in altre imprese" costituita da un'unica partecipazione in Ti Forma S.c.r.l..

DENOMINAZIONE SEDE LEGALE	Capitale sociale	Quota di possesto	Patrimonio netto (incluso risultato del periodo)		Risultato al 31/12/2007		Valore art. 2426 n. 4 C.C. (B)	Valore di carico (C)	(B-C)
			Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota			
Altre Società: Ti Forma S.c.r.l. (*) Firenze, Via Luigi Alamanni, 41	576.577	6,937%	319.955	22.195	(276.351)	(19.170)	22.195	40.000	(17.805)

(*) Per le suddette società si espongono i dati dell'esercizio precedente poiché i Bilanci non sono stati ancora approvati dai rispettivi c.d.a..

Infine, la voce Crediti v/altri accoglie principalmente i crediti verso enti territoriali per i depositi cauzionali attivi.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Euro 1.901.143

Sono composte esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo e dai prodotti finiti e merci.

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.882.234	2.394.570
Lavori in corso su ordinazione	17.865	26.889
Prodotti finiti e merci	1.044	67.770
Totale	1.901.143	2.489.229

II - Crediti

Euro 51.625.466

I crediti sono così composti:

CREDITI	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007
Verso clienti	11.720.671	12.984.324
Verso imprese controllate	345.450	345.450
Verso imprese collegate	18.308.150	23.499.960
Tributari	218.472	4.165.454
Imposte anticipate	14.056.007	11.751.843
Verso altri	6.976.716	5.076.677
Totale	51.625.466	57.823.708

I crediti verso clienti sono indicati al netto del Fondo svalutazione crediti ammontante ad euro 1.839.617, la cui movimentazione risulta di seguito:

	Valore al 31/12/2008	Valore al 31/12/2007
Saldo iniziale	1.632.985	1.513.343
Accantonamenti	228.443	160.732
Utilizzi dell'esercizio	21.811	41.090
Saldo finale	1.839.617	1.632.985

I crediti verso controllate pari a euro 345.450 si riferiscono alla controllata Toscogen S.p.A. esclusa dall'area di consolidamento in quanto in liquidazione.

I crediti verso collegate si riferiscono principalmente ai crediti verso Toscana Energia Clienti per fatture emesse e da emettere per ricavi di vettoriamento.

I crediti tributari, pari a euro 218.472, sono composti dal credito IVA (di cui per euro 107.402 dal credito derivante dall'istanza di rimborso IVA sulle auto aziendali ai sensi del decreto legge del 15/6/06 n° 258) e dagli anticipi IRPEF versati all'erario sul TFR.

I crediti scadenti oltre l'esercizio ammontano a euro 15.678.435 e si riferiscono principalmente:

1. per euro 516.457 a crediti verso Padana Assicurazioni per un rimborso assicurativo da ricevere;
2. per euro 14.056.007 per imposte anticipate.
3. per euro 298.793 principalmente per crediti per mutui da riaddebitare ai comuni;
4. per euro 260.000 per indennizzi dovuti alla capogruppo dal gestore subentrante al termine della concessione del servizio di distribuzione gas nel comune di Vaglia.

In ottemperanza al disposto di cui al n° 6 dell'art. 2427 del Codice Civile si segnala che nel Bilancio chiuso al 31/12/08 sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni per euro 359.129 che si riferiscono ai crediti di cui ai punti 3 e 4. Imposte anticipate euro 14.056.007. Per la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e per la movimentazione del credito per le stesse, si rimanda al prospetto riassuntivo previsto dall'art. 2427 n° 14 del Codice Civile.

IMPOSTE ANTICIPATE	Esercizio al 31/12/2007			Esercizio al 31/12/2008		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale
Imposte anticipate						
- Accantonamenti ed altri oneri lavoro dip. e assimilato	2.787.246	27,50%	766.493	2.708.486	27,50%	744.833
- Fondi rischi e oneri futuri	815.000	31,40%	255.910	694.517	31,40%	218.078
- Contributi allacci utenti ai fini IRES	32.021.581	27,50%	8.805.934	39.115.024	27,50%	10.756.632
- Contributi allacci utenti ai fini IRAP	32.021.581	3,90%	1.248.842	31.226.627	3,90%	1.217.838
- Svalutazione partecipazioni e crediti	935.616	27,50%	257.294	1.108.994	27,50%	304.973
- Altre differenze temporanee valide anche ai fini IRAP	1.327.475	31,40%	416.827	1.253.789	31,40%	393.690
- Altre differenze temporanee valide ai soli fini IRES	0	0	0	1.527.140	27,50%	419.963
- Altre differenze temporanee valide ai soli fini IRAP	13932	3,90%	543	0	27,50%	0
Totale imposte anticipate			11.751.843			14.056.007
Effetto a conto economico						2.304.164
Di cui:						
Quota a conto economico ai fini IRES						2.343.283
Quota a conto economico ai fini IRAP						-39.119

IV - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni Euro 295.520

Il contenuto di tale voce è riferito alla partecipazioni in Agescom S.p.A. e in S.ENE.CA s.r.l., società classificate nell'esercizio precedente fra le immobilizzazioni finanziarie come si evince dal prospetto seguente,

in considerazione della loro prossima cessione che si perfezionerà nel corso del 2009:

	Consistenza al 1/1/08	Variazioni dell'esercizio			Consistenza al 31/12/08
		Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	
Partecipazione in imprese collegate:					
AGESCOM S.p.A.	-	600.453	-	542.806	57.647
Altre partecipazioni:					
S.ENE.CA s.r.l.	-	59.468	178.405	-	237.873
Totale	-	659.921	178.405	542.806	295.520

L'incremento, per euro 178.405, si riferisce all'aumento del capitale sottoscritto nella società S.ENE.CA s.r.l. Il decremento di euro 542.806 si riferisce alla svalutazione operata dalla capogruppo sulla partecipazione detenuta in Agescom al fine di ricondurne il costo di acquisto al presunto valore di realizzo.

V - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Euro 899.287

Le disponibilità liquide sono così composte:

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007
Depositi bancari e postali	875.095	1.432.506
Denaro e valori in cassa	24.192	22.485
Totale disponibilita' liquide	899.287	1.454.991

Si tratta di giacenze di fondi impiegati temporaneamente presso le Banche per finanziare la normale gestione dei pagamenti correnti.

V - Ratei e riscontri attivi

Euro 182.461

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

Il dettaglio dei ratei e dei risconti attivi è evidenziato nella tabella seguente:

VOCI DI BILANCIO	31/12/2008
Ratei attivi	
Canoni assistenza e manutenzioni varie	1.570
Totale ratei attivi	1.570
Risconti attivi	
Telefonia	1.906
Abbonamenti e licenze	5.032
Canoni assistenza e manutenzioni varie	14.406
Canoni per locazioni, noleggio, leasing	771
Cessione titoli efficienza energetica	142.988
Assicurazioni auto, tassa di proprietà e consulenze	6.172
Altri risconti attivi	9.616
Totale risconti attivi	180.891
Totale	182.461

PATRIMONIO NETTO

Euro 310.062.403

Il dettaglio delle voci che compongono il patrimonio netto è esposto di seguito:

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007
Patrimonio netto:		
Del Gruppo:		
Capitale	142.360.921	142.360.920
Riserva da soprapprezzo delle azioni	150.097.761	150.097.761
Riserve di rivalutazione	0	
Riserva legale	1.035.166	560.901
Riserve statutarie	0	
Altre riserve	6.660.530	3.657.122
Utili indivisi controllate e altre riserve	-2.368.809	-381.277
Utili (perdite) portati a nuovo	0	
Utile (perdita) dell'esercizio	11.769.178	7.355.625
	309.554.747	303.651.052
Di terzi:		
Capitale e riserve di terzi	543.360	640.988
Utile (perdita) di competenza di terzi	-35.704	15.612
Totale patrimonio netto di terzi	507.656	656.600
	310.062.403	304.307.652

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze fra bilancio d'esercizio della capogruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e al patrimonio netto.

DESCRIZIONE	31/12/2007		31/12/2008	
	Patrimonio netto (compreso risultato)	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto (compreso risultato)	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto ed utile come riportati nel bilancio di esercizio della controllante	306.162.011	9.485.310	312.032.819	11.878.441
Eliminazione dei ricavi per dividendi ricevuti da società partecipate	-2.517.849	-2.517.849	-441.728	-441.728
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	-12.285.247	0	-12.285.247	0
Valore pro-quota del patrimonio netto escluso il risultato delle partecipazioni consolidate	12.370.108	163.916	12.534.021	190.205
Effetto valutazione collegate patrimonio netto (comprensivo ammortamento)	341.605	341.605	537.287	537.287
Rivalutazione impianti e macchinari al netto dell'ammortamento	0	0	0	0
Ammortamento disavanzo da consolidamento	9.523	-9.523	9.523	-9.523
Elisione margini infragruppo	-376.194	-376.194	-394.052	-394.052
Minori ammortamenti dell'esercizio	0	0	33.518	33.518
Riapertura utili a nuovo indivisi	-469.840	0	-2.446.424	0
Effetti fiscali relativi a scritture consolidamento	140.360	141.701	-24.970	-24.970
Altre operazioni di consolidamento	276.577	126.661	0	0
Saldo come da Bilancio Consolidato - Gruppo -	303.651.054	7.355.627	309.554.746	11.769.178
Saldo come da Bilancio Consolidato - Terzi -	656.600	15.612	507.656	-35.704
Saldo come da Bilancio Consolidato	304.307.654	7.371.239	310.062.403	11.733.474

Si evidenzia di seguito la movimentazione in migliaia di euro del patrimonio netto di gruppo e di terzi:

GRUPPO	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Risultati a nuovo	Riserve di consolid.	Risultato d'esercizio	Totale
31 dicembre 2006	120.000	126.160	-	11.753	-	(139)	7.186	264.960
Variazioni derivanti da operazioni straordinarie	22.361	23.938	-	-	-	-	-	46.299
Destinazione del risultato consolidato 2006	-	-	561	6.625	-	-	(7.186)	-
Destinazione del maggior risultato d'esercizio 2006	-	-	-	4.032	-	-	-	4.032
Distribuzione dividendi	-	-	-	(7.000)	-	-	-	(7.000)
Altri movimenti	-	-	-	(11.753)	-	(242)	-	(11.995)
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	7.355	7.355
31 dicembre 2007	142.361	150.098	561	3.657	-	(381)	7.355	303.651
Variazioni derivanti da operazioni straordinarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione del risultato consolidato 2007	-	-	-	-	7.355	-	(7.355)	-
Destinazione del maggior risultato d'esercizio 2007	-	-	474	-	1.656	-	-	2.130
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(6.007)	-	-	(6.007)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	(1.988)	-	(1.988)
Risultato di periodo	-	-	-	-	-	-	11.769	11.769
31 dicembre 2008	142.361	150.098	1.035	3.657	3.004	(2.369)	11.769	309.555

La colonna "Riserve di consolidamento" accoglie l'effetto della valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto. Per completezza di informazione si riporta il prospetto di sintesi che evidenzia la movimentazione, in migliaia di euro, del patrimonio netto di pertinenza di terzi degli ultimi due esercizi.

TERZI	Capitale sociale e riserve	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto di terzi
31 dicembre 2006	689	12	701
Variazioni derivanti da operazioni straordinarie	-	-	-
Destinazione del risultato 2006	12	(12)	-
Altri movimenti	(60)	-	(60)
Risultato di periodo	-	16	16
31 dicembre 2007	641	16	657
Variazioni derivanti da operazioni straordinarie	-	-	-
Destinazione del risultato 2007	16	(16)	-
Altri movimenti	(115)	-	(115)
Risultato di periodo	-	(35)	(35)
31 dicembre 2008	542	(35)	507

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Euro 46.542.140

Si espone il dettaglio:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007
Fondo oneri futuri v/s INPS per cassa integrazione guadagni	1.849.867	2.000.234
Fondo spese per premio di risultato	380.070	-
Fondo imposte differite	43.298.243	44.413.835
Fondo per copertura rischi futuri	174.443	610.537
Fondo per cause legali in corso	839.517	467.360
	46.542.140	47.491.966

La movimentazione del fondo rischi risulta la seguente:

Saldo iniziale	47.491.966
Incremento dell'esercizio	392.010
Accantonamenti al fondo rischi	455.500
Utilizzi dell'esercizio	-1.797.336
Saldo finale	46.542.140

Gli incrementi si riferiscono prevalentemente all'accantonamento di politiche retributive nei confronti del personale dipendente, pari a 380.070, posta classificata nel precedente esercizio nei debiti verso altri.

Gli accantonamenti al fondo rischi futuri sono stati effettuati per far fronte a eventuali esiti negativi di cause legali in corso. Essi si riferiscono:

- per euro 100.000 ai lavori di bonifica e smaltimento di 8 serbatoi di stoccaggio gas metano nei comuni di Santa Croce S/A e San Miniato;
- per euro 334.500 alla copertura delle possibili passività derivanti dall'esito delle cause legali in corso e delle cause che probabilmente saranno intentate nei confronti delle società;
- per 21.000 alla copertura degli oneri di manutenzione straordinaria relativi a contratti pluriennali con l'A.O.P. S.Chiera e Cisanello.

Gli utilizzi sono dovuti:

- per 1.127.532 all'utilizzo del fondo imposte differite;
- per euro 380.000 al pagamento dell'importo stabilito in un atto transattivo di definizione di una causa relativa ad un rapporto di lavoro subordinato;
- per euro 150.368 all'annullamento, con conseguente riduzione del fondo, di una cartella esattoriale (contributi CIG e CIGS) e conseguente definizione del relativo contenzioso con INPS presso il tribunale di Pistoia;
- per 77.094 al pagamento di interventi di manutenzione straordinaria relativi a contratti pluriennali;

- per euro 27.360 alla riduzione per ammontare esuberante della quota destinata ad una controversia;
- per euro 25.846 al pagamento di perizie tecniche di valutazione dello stato di conservazione delle coperture in fibrocemento;
- per euro 9.137 al pagamento degli indennizzi relativi a risarcimento danni per lo scoppio Palazzo Pitti a Firenze.

Nella tabella che segue, si espongono le variazioni intervenute nella consistenza del fondo per imposte differite.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE	Esercizio 31/12/2007			Esercizio 31/12/2008		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Totale
Imposte differite						
Ammortamenti anticipati ed eccedenti	44.268.583	27,50%	12.173.860	44.226.153	27,50%	12.162.192
Ammortamenti anticipati ed eccedenti ai fini IRAP	44.268.583	3,90%	1.726.475	37.646.219	3,90%	1.468.203
Plusvalenze rateizzate	1.002.701	31,40%	314.848	751.221	31,40%	235.883
Interessi di mora non incassati	172.903	27,50%	47.548	203.373	27,50%	55.928
Disavanzo allocato a rete	96.012.328	31,40%	30.147.871	93.532.700	31,40%	29.369.268
Altre differenze temporanee valide ai soli fini IRES	11.756	27,50%	3.233	24.614	27,50%	6.769
Totale Fondo imposte differite			44.413.835			43.298.243
Effetto a conto economico						1.115.592
Di cui:						
Quota a conto economico ai fini IRES						755.315
Quota a conto economico ai fini IRAP						360.277

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato Euro 9.934.622

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

DESCRIZIONE	2008	2007
Saldo iniziale TFR	10.102.240	9.770.434
Incrementi relativi a operazioni straordinarie	-	611.719
Accantonamenti al fondo TFR	1.479.831	1.349.040
Utilizzi dell'esercizio	-1.568.140	-1.480.232
Altri decrementi	-91.894	-148.721
Altri incrementi	12.585	-
Saldo finale	9.934.622	10.102.240

D) Debiti

Euro 148.998.366

L'analisi dei debiti è evidenziata nella sottostante tabella:

VOCI DI BILANCIO	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007
Debiti verso banche	109.139.521	107.939.076
Debiti verso altri finanziatori	-	2.333
Acconti	-	45.000
Debiti verso fornitori	32.773.510	33.668.705
Debiti verso imprese controllate	-	5.091
Debiti verso imprese collegate	97.573	411.211
Debiti verso controllanti	-	-
Debiti tributari	1.898.295	967.284
Debiti verso istituti prev e secur	1.543.896	1.711.915
Altri debiti	3.545.571	7.607.749
Totale debiti	148.998.366	152.358.364

All'interno della voce "debiti verso banche", si segnalano i finanziamenti a medio-lungo termine, pari a euro 57.326.173 di cui scadenti oltre l'esercizio per euro 50.855.094, risultano così formati:

- per euro 56.407.071, da mutui contratti originariamente per finanziare lavori di metanizzazione con C.DD.PP., e con altri istituti di credito a medio- lungo termine;
- per euro 919.102, da un mutuo stipulato con Banca Toscana e Monte dei Paschi, con scadenza oltre 5 anni, stipulato originariamente per la posa della rete in fibra ottica.

La residua consistenza della suddetta voce, pari a euro 51.813.348 è formata principalmente da scoperti di conto corrente.

La durata dei debiti per finanziamenti a medio e lungo termine è la seguente:

DESCRIZIONE	Scadenza entro 1 anno	Scadenza entro 5 anno	Scadenza oltre 5 anno
Debiti v/C.DD.PP. per mutui da riaddebitare ai Comuni	96.107	295.771	99.129
Debiti per mutui C.DD.PP. ed altri Istituti Bancari	6.374.972	56.038.171	893.102
Debiti per scoperto di Conto corrente	51.813.348	51.813.348	0

I debiti verso imprese collegate sono così composti:

- per euro 76.859 verso Toscana Energia Clienti S.p.A. per consumi gas centrali e uffici;
- per euro 20.714 verso Agescom S.p.A. per fonia e trasmissione dati.

I debiti tributari sono così composti:

	Anno 2008	Anno 2007
Debiti v/erario c/IRPEF LAV. DIP	661.487	600.112
Debito v/erario x IVA	41.344	340.291
Iva ad esigibilità differita enti pubblici	60.839	-
Imposte sul reddito	1.122.344	-
Altri debiti tributari	12.281	26.881
Totale	1.898.295	967.284

I debiti previdenziali si riferiscono prevalentemente ai contributi maturati sulle retribuzioni del mese di dicembre nonché sui ratei ferie, permessi e altre voci di competenza.

La voce altri debiti contiene principalmente i debiti:

- v/comuni per quote perequativa;
- v/dipendenti per competenze maturate a favore dei dipendenti e non ancora pagati;
- v/amministratori per compensi da corrispondere.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Euro 43.157.567

Sono rappresentati da componenti reddituali relativi a due o più esercizi, conteggiati con il criterio della competenza. Gli incrementi dell'esercizio sono pari a euro 8.095.228.

Dettaglio dei ratei e risconti passivi è evidenziato nella tabella seguente:

VOCI DI BILANCIO	31/12/2008	31/12/2007
Ratei passivi		
Consistenza società consolidate	3.398	139.509
Decrementi	3.398	138.461
Incrementi:		
Licenza autorità	4.301	-
Interessi passivi su mutui	1.449	-
Manutenzione impianti termici	-	2.350
Totale ratei passivi	5.750	3.398
Risconti passivi		
Consistenza società consolidate	36.062.946	25.998.851
Decrementi	1.000.607	895.676
Incrementi:		
Contributi allacciamento	6.619.958	9.269.732
Manutenzione impianti termici	1.923	3.386
Contributi estensione rete	1.467.597	1.686.655
Totale risconti passivi	43.151.817	36.062.948
Totale	43.157.567	36.066.346

L'importo più rilevante dei risconti passivi è relativo alla sospensione dei contributi di allacciamento come già commentato nei criteri di valutazione alla voce "Immobilizzazioni materiali".

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine pari a euro 9.279.539 sono rappresentati dal valore residuo dei beni per i quali sono in essere contratti di leasing per euro 363.757 e per euro 8.915.782 da fidejussione a favore di terzi.

CONTI D'ORDINE	31/12/2008	31/12/2007
1. Garanzie personali:		
Fidejussioni prestate nell'interesse di:		
Terzi	9.120.743	8.915.782
3. Impegni di acquisto e vendita	217.019	363.757
Totale	9.337.762	9.279.539

CONTO ECONOMICO

A - Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni Euro 81.821.008

I ricavi delle vendite e delle prestazioni effettuate nell'ambito della regione Toscana, si riferiscono principalmente al settore gas, tale importo è prevalentemente composto dal vettoriamento della capogruppo. Il volume di gas vettoriato dal gruppo nell'anno 2008 ammonta a 1.043 milioni di metri cubi.

La composizione della voce è esposta nella tabella seguente:

	Anno 2008	Anno 2007
Settore Gas:	79.098.335	71.466.792
- Canoni di vettoriamento	75.218.575	67.201.968
- Ricavi per prestazioni varie	3.879.760	4.264.824
Settore Siti:	1.835	397
- Ricavi per prestazioni varie	1.835	397
Settore Pubblica illuminazione:	2.258.442	2.139.638
- Ricavi per prestazioni varie	2.258.442	2.139.638
Settore Teleriscaldamento	140.542	-
- Ricavi per prestazioni varie	140.542	-
Settore Telecomunicazioni:	321.854	261.289
- Canoni di concessione rete e altri	321.854	261.289
Totale	81.821.008	73.868.116

2) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione Euro -76.794

Si riferiscono alla valorizzazione dei lavori in corso alla data del 31 dicembre 2008 in base a quanto previsto dai vigenti principi contabili (O.I.C.- documento n.13).

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**Euro 21.751.808**

Sono relativi ai costi di manodopera e di acquisto materiali sostenuti per la realizzazione di lavori interni che danno luogo a immobilizzazioni materiali o immateriali.

5) Altri ricavi e proventi**Euro 8.491.009**

Sono principalmente relativi agli incentivi per la sicurezza gas e ai corrispettivi conseguiti per la cessione di certificati per il risparmio energetico nonché per compensi afferenti il distacco di personale nei confronti di società collegate, oltre che da fitti attivi e da contratti di servizio con alcune società del gruppo.

	31/12/2008	31/12/2007
- Servizi amministrativi-tecnico-commerciali	-	-
- Prestazioni di rete	1.806.492	1.566.431
- Contributo per titoli di efficienza energetica	3.025.200	1.373.123
- Ricavi per distacco personale	1.869.682	2.400.828
- Fitti attivi	507.913	598.933
- Risarcimento danni diversi	13.116	51.834
- Rimborso spese varie	296.330	238.722
- Plusvalenze da alienazioni di imm. materiali	19.108	1.297.938
- Altri (di cui incentivi sicurezza gas)	953.168	668.390
Totale altri ricavi e proventi	8.491.009	8.256.923

B - COSTI DELLA PRODUZIONE**6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, consumo e merci****Euro 7.163.277**

La voce si compone dei costi di materie di consumo, specifiche per il settore gas. Le più rilevanti sono rappresentate dagli acquisti per le scorte di magazzino, dall'acquisto del gas utilizzato nel preriscaldamento e dall'acquisto di energia elettrica per la pubblica illuminazione.

7) Costi per servizi**Euro 22.795.265**

Di particolare rilevanza sono i costi per la distribuzione del metano, per gli interventi di manutenzione della rete ai fini della sicurezza, per nuovi allacciamenti e per la manutenzione di tutti i beni aziendali in particolare del sistema informativo aziendale. La voce include anche i costi sostenuti per il funzionamento degli uffici (consumi interni, spese telefoniche, postali, consulenze) e degli organi societari.

8) Costi per godimento di beni di terzi**Euro 6.717.911**

La voce si compone principalmente degli oneri relativi ai diritti di concessione della rete gas, dei canoni per concessione di attraversamento, degli affitti passivi e dei noleggi e dei canoni leasing di una parte consistente del parco automezzi.

9) Costi per personale**Euro 25.688.312**

Riguardano, in conformità ai contratti di lavoro e alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, le ferie maturate e non godute, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società. Nella voce "altri costi" sono stati riepilogati gli oneri per gli incentivi all'esodo.

10) Ammortamenti e svalutazioni**Euro 17.916.113**

La voce si compone:

- a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per euro 4.016.673
E' stato calcolato in base ai criteri illustrati alla voce "Immobilizzazioni immateriali" dello Stato Patrimoniale, senza subire variazioni rispetto al precedente esercizio.
- b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali per euro 13.617.331
Le quote di ammortamento sono calcolate applicando ai beni, valutati con i criteri precedentemente descritti, le aliquote riportate nella tabella relativa.
- c) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide per euro 282.110

Si riferiscono all'accantonamento al Fondo svalutazione crediti considerato congruo, al fine di esporre i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

11) Variazioni rimanenze materie prime**Euro 511.292**

E' rappresentata dalla differenza tra giacenze iniziali e finali, entrambe valutate con il criterio del costo medio ponderato.

12) Accantonamenti per rischi**Euro 334.500**

E' composta dall'accantonamento per copertura delle possibili passività derivanti dall'esito delle cause legali in corso e che probabilmente saranno intentate nei confronti del gruppo.

13) Altri accantonamenti**Euro 121.000**

E' composta, per euro 100.000, dall'accantonamento per lavori di bonifica e smaltimento di 8 serbatoi di stoccaggio gas metano nei comuni di Santa Croce S/A e San Miniato e per euro 21.000, per rischi derivanti dalla possibile inadempienza nei confronti dell'Azienda Ospedaliera Pisana Cisanello.

14) Oneri diversi di gestione**Euro 5.946.842**

Sono rappresentati principalmente dai contributi da erogare alla Cassa Conguaglio del settore elettrico incaricata dall'autorità per l'energia elettrica e il gas, per la quota al fondo nazionale di compensazione (QFNC), la quota addizionale alfa e la quota al fondo per misure ed interventi per il risparmio energetico.

Questa voce comprende anche il costo sostenuto per i risarcimenti da effettuare a favore dei clienti finali stabiliti dall'autorità inerenti il mancato rispetto degli standard di qualità del servizio.

Si evidenzia che tale categoria accoglie anche i costi sostenuti per l'ottenimento dei certificati per il risparmio energetico (TEE) nonché le tasse di concessione governativa e contributi associativi.

C - PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI**EURO - 4.274.884**

Sono primariamente costituiti da interessi bancari per scoperti di conto corrente e per mutui passivi.

Tale voce comprende anche l'effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto della collegata Gesam S.p.A..

**D - RETTIFICHE DI VALORE
DI ATTIVITÀ FINANZIARIE****EURO - 542.806**

Sono esclusivamente costituite dall'adeguamento del costo della partecipazione al presumibile valore di cessione della società collegata Agescom S.p.A.

E - PROVENTI ED (ONERI) STRAORDINARI EURO - 294.183

Sono formati da:

- proventi straordinari per 686.477, composti principalmente da rimborsi assicurativi, da storno fondo rischi ritenuti esuberanti e stanziamenti esuberanti per politiche retributive ed altri oneri del personale;
- oneri straordinari per 980.660, essenzialmente riferibili a insussistenze di attivo e sopravvenienze passive.

F - IMPOSTE DELL'ESERCIZIO EURO 7.947.171

Le passività per imposte sul reddito dell'esercizio sono state stimate prevedendo la determinazione dell'imponibile che risulterà dalla predisposizione della dichiarazione dei redditi delle società consolidate complessivamente risultanti pari a euro 7.947.171 al netto dell'imputazione di imposte anticipate per euro 2.304.440 e imposte differite per euro 1.115.317, come si evince dalla tabella che segue:

DESCRIZIONE	al 31/12/2008	al 31/12/2007
Imposte imputate a conto economico		
Risultato prima delle imposte	19.680.645	13.921.883
Imposte correnti:		
Ires	9.055.694	7.797.755
Irap	2.311.234	1.996.747
Totale imposte correnti	11.366.928	9.794.502
Imposte differite:		
Ires	-750.532	-2.498.838
Irap	-364.785	-165.093
Totale	-1.115.317	-2.663.931
Imposte anticipate:		
Ires	-2.343.441	-372.491
Irap	39.001	-207.434
Totale	-2.304.440	-579.925
Imposte di competenza:		
Ires	5.961.721	4.926.426
Irap	1.985.450	1.624.220
Totale	7.947.171	6.550.646
Aliquota effettiva Ires	30,29%	35,39%

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio, suddiviso per categoria, dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento.

L'organico attivo al 31/12/08 del gruppo ammonta a 497 unità.

Numero dei dipendenti suddiviso per categoria:

NUMERO DEI DIPENDENTI	Al 31/12/2008	Al 31/12/2007
Dirigenti	10	10
Impiegati	287	291
Operai	200	210
Totale	497	511

Cumulativamente, per ciascuna categoria l'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Si evidenzia il dettaglio nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2008	31/12/2007
Organo Amministrativo	405.342	533.335
Collegio Sindacale	108.797	125.153
Totale	514.139	658.488

ELENCHI

Di seguito si riportano i seguenti allegati:

1. elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale;
2. elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto;
3. elenco delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate;
4. elenco delle partecipazioni in altre imprese valutate al costo.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento (Allegato 1)

DENOMINAZIONE	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso diretta
Capogruppo: Toscana Energia S.p.A.	Firenze, Via Dei Neri, 25	142.360.921	
Controllate: Toscana Servizi S.p.A.	Ospedaletto (PI), Via Bellatalla, 1	330.931	51,0026%
Agestel S.p.A.	Ospedaletto (PI), Via Bellatalla, 1	775.000	51%
Toscana Partecipazioni S.p.A.	Ospedaletto (PI), Via Bellatalla, 1	11.700.000	99%

**Elenco delle altre partecipazioni
in imprese controllate e non consolidate
(Allegato 2)**

DENOMINAZIONE	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso diretta
Toscogen S.p.A. in liquidazione	Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	2.582.284	56,67%

**Elenco delle partecipazioni iscritte
fra le immobilizzazioni finanziarie valutate al costo
(Allegato 3)**

IN IMPRESE COLLEGATE			
DENOMINAZIONE	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso diretta
Valdarno S.r.l.	Ospedaletto (PI), V. Bellatalla, 1	5.720.000	30,05%

Seppur società collegata la partecipazione nella Valdarno Srl è stata valutata al costo, in quanto l'eventuale applicazione del metodo del patrimonio netto non avrebbe comportato significative differenze.

IN ALTRE IMPRESE			
DENOMINAZIONE	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso diretta
Ti Forma S.c.r.l.	Firenze, Via Luigi Alamanni, 41	50.000	6,937%

**Elenco delle partecipazioni iscritte fra
le immobilizzazioni finanziarie valutate con il metodo del patrimonio netto
(Allegato 4)**

DENOMINAZIONE	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso diretta
Gesam S.p.A.	Lucca, Via Nottolini, 34	28.546.672	40,00%
Sea S.p.A.	Viareggio, Via dei Comparini, 186	6.269.700	39,60%
Toscana Energia Clienti S.p.A.	Pistoia, Via Ciliegiole, 43	7.418.428	20,78%

Firenze, 23 Marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
della capogruppo:
Il Presidente Dott. Lorenzo Becattini

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Relazione della società di revisione ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice Civile

Agli azionisti della
Toscana Energia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio consolidato del gruppo Toscana Energia chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Toscana Energia.
È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, che rappresentano il 6,3% dell'attivo consolidato ed il 3,2% dei ricavi consolidati, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del gruppo Toscana Energia al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. A titolo di richiamo di informativa segnaliamo che la Società in data 19 marzo 2009 ha ricevuto due avvisi di accertamento relativi ai periodi di imposta 1998 e 1999, ultimi due del triennio di esenzione dalle imposte sul reddito d'impresa riconosciuto dalla L. 28 dicembre 1995 n° 549 per le cosiddette ex municipalizzate (cd moratoria fiscale). Maggiori informazioni sono state riportate dagli Amministratori nel paragrafo della relazione sulla Gestione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Toscana Energia. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e). del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n° 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Toscana Energia al 31 dicembre 2008.

Firenze, lì 14 aprile 2009

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

PricewaterhouseCoopers S.p.A.



Lamberto Tommasi
(Revisore contabile)





A cura dell'Ufficio Comunicazione
e Gestione del Brand di Toscana Energia S.p.A.
Progetto grafico: OFG s.r.l. - Milano
Stampa: Pacini Editore S.p.A. - Ospedaletto Pisa - 2009



GRUPPO
toscana
energia